



**BILANCIO**

**2023**

# SOMMARIO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....	4
INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ .....	5
<b>LA STORIA</b> .....	<b>5</b>
<b>MISSIONE E VALORI AZIENDALI</b> .....	<b>8</b>
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	10
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	10
SINTESI DEI RISULTATI.....	10
<b>FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>11</b>
GESTIONE CARATTERISTICA.....	11
ACCORDO COL NUOVO GESTORE AUTOLINEE TOSCANE PER LA REGOLAZIONE DELLE POSTE LEGATE AL SUBENTRO .....	12
ACCERTAMENTI AGENZIA DELLE ENTRATE.....	12
DEFINIZIONE PARTITE APERTE LEGATE AGLI ATTI D'OBBLIGO .....	12
INVESTIMENTI.....	13
PROGETTI FINANZIATI.....	13
<b>CONTESTO MACRO ECONOMICO E NORMATIVO</b> .....	<b>14</b>
COSTO DEL GASOLIO.....	16
LE MISURE DI SUPPORTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'EMERGENZA COVID-19.....	16
LA LIMITAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI INQUINANTI.....	18
<b>PERSONALE</b> .....	<b>18</b>
CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE .....	18
ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO.....	19
<b>DATI GESTIONALI E STATISTICI</b> .....	<b>21</b>
PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2023 .....	21
INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	21
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b> .....	<b>22</b>
ATTIVITA' .....	23
PASSIVITA' .....	24
STATO PATRIMONIALE GESTIONALE .....	26
COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	26
QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA.....	27
<b>SITUAZIONE ECONOMICA</b> .....	<b>29</b>
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO .....	29
INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA .....	32
<b>INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.</b> .....	<b>34</b>

<b>PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ.....</b>	<b>34</b>
<b>SISTEMA di gestione dei rischi d.LGS. 231/01 .....</b>	<b>36</b>
<b>SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI.....</b>	<b>36</b>
<b>INFORMATIVA SULL'AMBIENTE .....</b>	<b>37</b>
<b>RICERCA E SVILUPPO .....</b>	<b>38</b>
<b>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI .....</b>	<b>38</b>
<b>AZIONI PROPRIE.....</b>	<b>40</b>
<b>AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE .....</b>	<b>40</b>
<b>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO .....</b>	<b>40</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>41</b>



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

---

**Presidente:** Guido Delmirani  
**Consiglieri:** Massimiliano Dindalini  
Leonardo Tafani

### Direttore Generale

---

Piero Sassoli

### Collegio Sindacale

---

**Presidente:** Alessandro Nacci  
**Sindaci effettivi:** Silvano Materazzi  
Alberto Bambagini  
**Sindaci supplenti:** Claudio Innocenti Periccioli  
Claudia Piano

### Società di Revisione

---

UNIAUDIT S.R.L.

## LA STORIA

Tiemme Spa (acronimo di Toscana Mobilità) è nata il 22 luglio 2010 dal processo di aggregazione dei rami gestionali delle quattro società madri operanti nelle province di Arezzo (LFI Spa), Siena (Train Spa), Grosseto (Rama Spa) e nel territorio di Piombino e Val di Cornia (Atm Spa). Il progetto di aggregazione è stato preceduto da uno studio durato mesi che ha visto l'approvazione dei Consigli di Amministrazione di tutti i numerosi Enti Locali soci delle quattro aziende coinvolte.

Il progetto realizzato, in linea con le nuove esigenze del mercato, ha raggiunto l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi ai cittadini e di garantire uno strategico rafforzamento competitivo di aziende profondamente radicate sul territorio toscano. Attraverso la nascita di Tiemme è stato quindi possibile acquisire maggiore competitività e fornire risposte concrete alle crescenti necessità di efficienza ed efficacia dei servizi.

In Tiemme sono stati conferiti gli asset delle società madri quali bus, attrezzature delle officine, tecnologie e personale. Le singole società madri (Atm Spa, Train Spa, Rama Spa e LFI Spa) hanno invece conservato la proprietà degli immobili e la partecipazione in Tiemme S.p.A. A seguito del subentro del nuovo gestore, avvenuto il 1° novembre 2021, l'assemblea straordinaria di ATM ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. ATM, in data 12 dicembre 2023, ha quindi ceduto la quota di partecipazione in Tiemme S.p.A., pari a n.439.200 azioni, alle altre società madri le cui quote di possesso, dopo tale acquisizione, sono le seguenti:



Socio	Nominale	Quota
TRA.IN S.p.A.	6.777.328	37,65%
LFI S.p.A.	5.596.094	31,09%
RAMA S.p.A.	5.373.212	29,85%
Azioni proprie	253.366	1,41%
	<b>18.000.000</b>	<b>100,00%</b>

Tiemme svolge, principalmente in Toscana, le seguenti attività:

- servizi di trasporto pubblico locale nei Comuni di Castelfiorentino, Parco della Maremma (Alberese), Monte Argentario;
- attività di noleggio con conducente;



- servizi a contratto (scuolabus, servizi navetta);



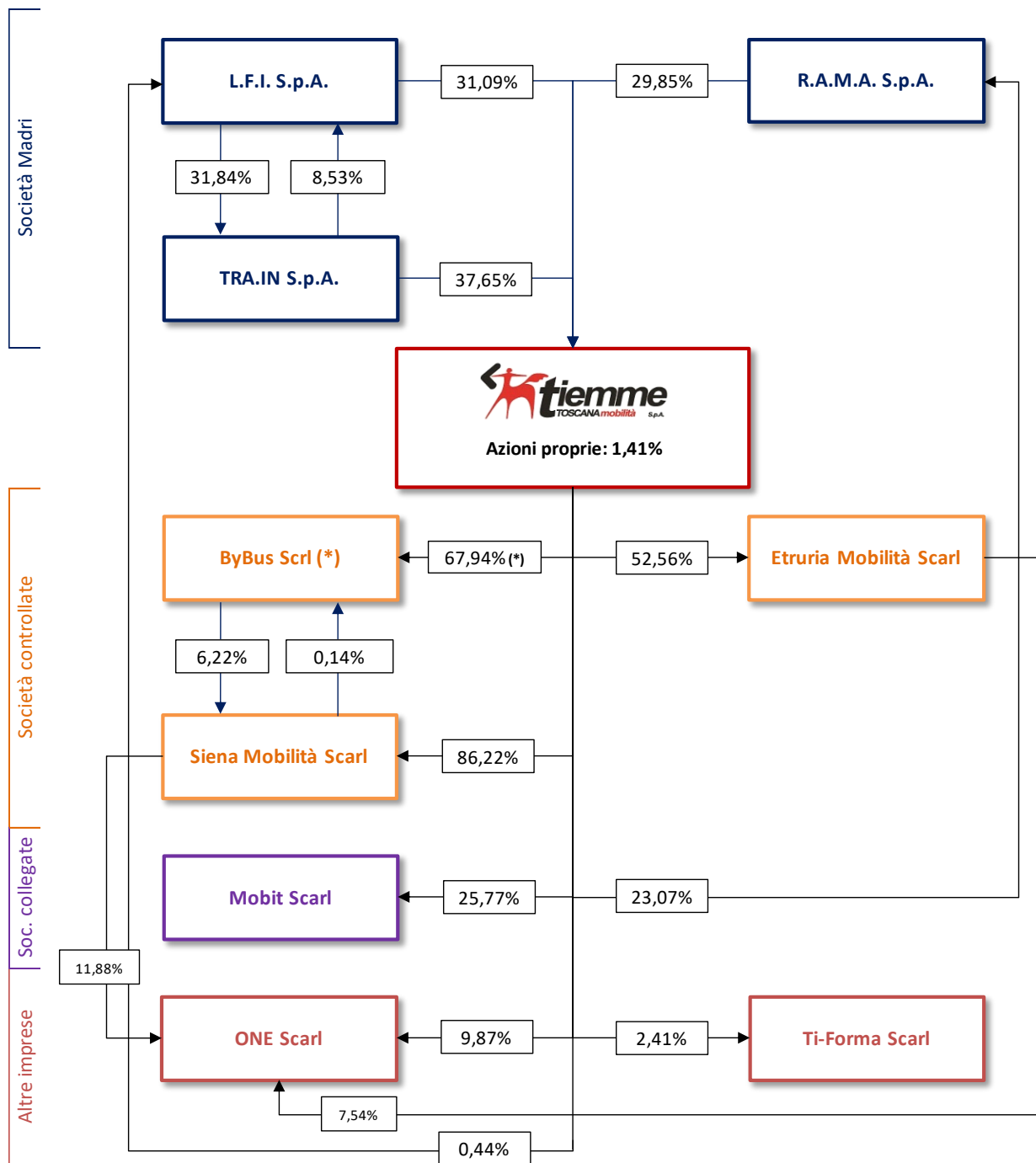
- linee autorizzate (Freccia link Firenze – Piombino; linea Siena-Grosseto-Aeroporto Fiumicino; linea mare);



- servizi sostitutivi ferroviari;
- manutenzione del parco veicoli (gestione officine, manutenzioni esterne);
- attività amministrative e di corporate (acquisti, gestione personale, contabilità, ecc...).

Al fine di gestire il nuovo scenario la società ha stipulato contratti di service sia con le società madri che con la controllata By Bus srl.

Di seguito si riporta il quadro delle relazioni partecipative con le società correlate di Tiemme.



\*dal 15/01/2024 la quota posseduta di ByBus è passata dal 59,91% al 67,94%.

Preme precisare che in base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.



## MISSIONE E VALORI AZIENDALI

---

Per Tiemme il benessere della comunità passa dalla costruzione di assetti della mobilità tecnologicamente all'avanguardia, finalizzati alla gestione ottimale del servizio, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei dipendenti e dei clienti ed il benessere della popolazione dei bacini in cui opera. In una parola con una migliore qualità della vita.

Da qui anche l'attenzione di Tiemme verso le Amministrazioni Pubbliche, con le quali intende condividere progetti e soluzioni ai problemi della qualità offerta al territorio.

Tiemme vuole quindi essere un operatore di riferimento nel settore della mobilità per tutta la Toscana e non solo, fornendo servizi di trasporto collettivo ottimali, nel rispetto di una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.

Tutto questo, nel rispetto delle regole del mercato. Per compiere la sua missione, infatti, e garantire la costruzione di assetti d'interesse generale, Tiemme adotta una gestione di carattere industriale, sostenibile prima di tutto dal punto di vista economico e finanziario.

Da qui l'attenzione costante all'ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati per generare ricchezza da re-investire sul territorio, in fattori produttivi e tecnologie sempre più avanzate.

Preme precisare che la vicenda della gara regionale, non ha modificato la mission di Tiemme. Al contrario ne ha confermato la validità.

Mobilità, tecnologia, miglioramento della qualità della vita nei bacini in cui la società opera, restano alla base di ogni iniziativa imprenditoriale della società.

Le Amministrazioni Pubbliche restano l'interlocutore principale per lo sviluppo dei progetti sul territorio.

Il rispetto delle regole di mercato ed il controllo serrato delle dinamiche economiche e finanziarie restano il "metodo di lavoro" adottato dalla società che fino dalla sua nascita, nel 2010, è stata "impresa". Ora più di prima.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

# 2023

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile di **619 mila euro**.

Sul risultato insistono:

- ammortamenti (netto contributi c/impianti), svalutazioni e accantonamenti per 2.905 migliaia di euro;
- proventi finanziari per 95 mila euro;
- sopravvenienze attive (netto passive) per 452 mila euro;
- plusvalenze (netto minusvalenze) per 56 mila euro.

Ne deriva un margine operativo lordo di 2.921 migliaia di euro, aumentato rispetto all'esercizio precedente di ben 1.165 migliaia di euro.

I ricavi sono aumentati di 3.410 migliaia di euro, il valore della produzione di 4.337 migliaia di euro.

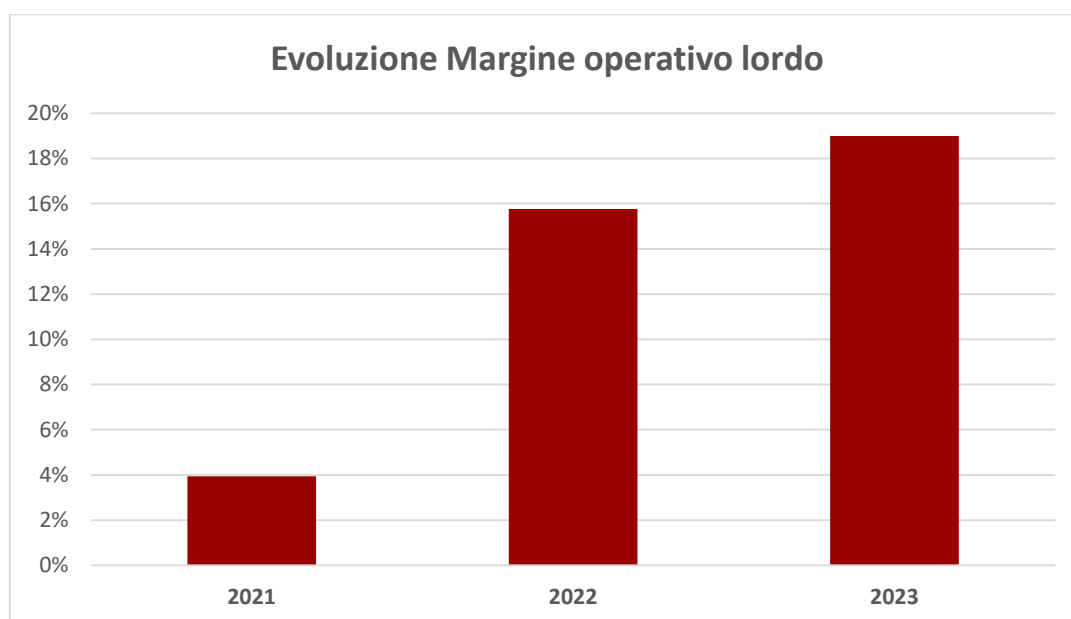
I dettagli verranno illustrati nel prosieguo della relazione. In questa sede preme solo sottolineare che si tratta di un risultato particolarmente significativo, frutto della profonda riorganizzazione iniziata a fine 2021 a seguito della cessione del Ramo di TPL al nuovo gestore, che sta iniziando a dare frutti sia in termini di espansione commerciale, sia in termini di riduzione dei costi.

Nel corso del 2023 la società ha inoltre chiuso la transazione col nuovo gestore per il passaggio del personale, dei beni essenziali e per la retrocessione delle partite commerciali di competenza delle due gestioni, vecchia e nuova. L'accordo si è concluso con reciproca soddisfazione delle parti.

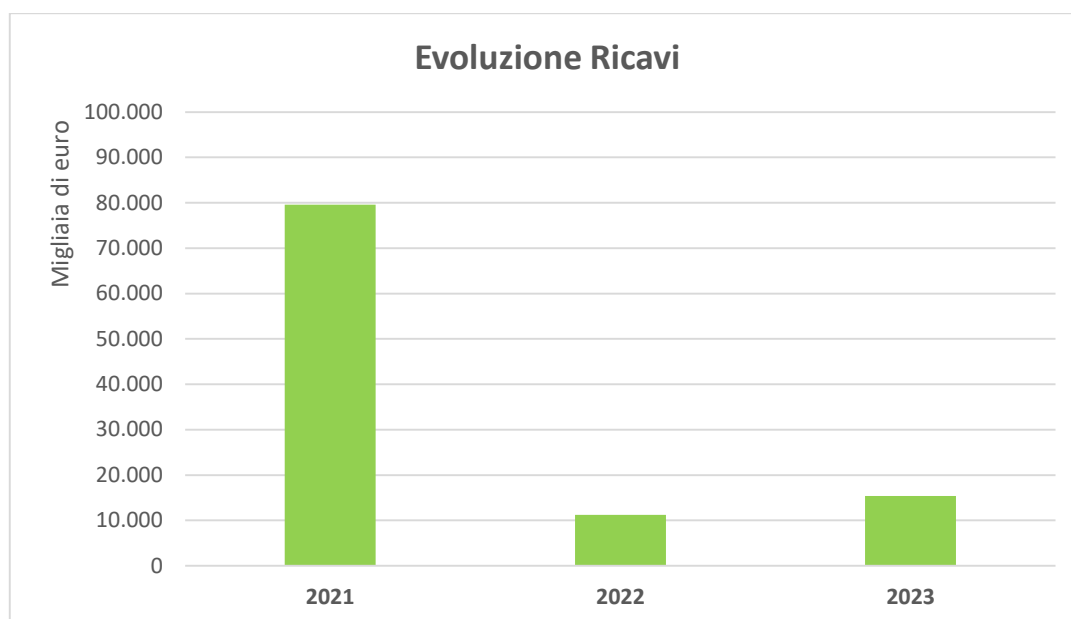
La società ha continuato a presidiare le numerose partite aperte con la Regione Toscana, l'Agenzia delle Entrate, l'Erario ed il Ministero. Questo non solo a livello di Tiemme, ma anche a livello regionale tramite il consorzio ONE Scarl, in cui Tiemme riveste un ruolo sempre più centrale.

È inoltre proseguita la preziosa collaborazione con le "Società Madri" e con la controllata By Bus scrl, nell'ottica di una riorganizzazione condivisa e di realizzazione di sinergie strategiche, sia per Tiemme, sia per i bacini territoriali su cui opera.

Di seguito si illustra l'andamento del Margine Operativo Lordo rettificato delle poste non ricorrenti, con evidente incremento della redditività nell'ultimo anno:



Di seguito si illustra l'andamento dei ricavi nel corso degli anni:



In questa sede, segnaliamo soltanto le principali variazioni sul capitale complessivamente investito e sulle fonti di finanziamento.

Valori in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2023		2022		Var. (23-22)	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
Capitale immobilizzato	18.469	87,2	15.754	76,6	2.715	17,2
Capitale circolante netto operativo	5.348	25,3	6.136	29,8	-788	-12,8
Passività a m/l	-2.641	-12,5	-1.321	-6,4	-1.320	100,0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>21.177</b>	<b>100,0</b>	<b>20.569</b>	<b>100,0</b>	<b>607</b>	<b>3,0</b>
<b>Finanziato da:</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.634</b>	<b>125,8</b>	<b>26.015</b>	<b>126,5</b>	<b>619</b>	<b>2,4</b>
<b>DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)</b>	<b>-5.458</b>	<b>-25,8</b>	<b>-5.446</b>	<b>-26,5</b>	<b>-12</b>	<b>0,2</b>

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Di seguito gli eventi principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2023.

### GESTIONE CARATTERISTICA

L'esercizio ha visto una variazione in aumento dei servizi scolastici e a convenzione dovuta soprattutto a nuovi contratti di servizio scolastici a partire dall'a.s.2023/2024, stipulati con i Comuni di Grosseto, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, Sassetta, Sorano e a nuovi servizi a convenzione stipulati nell'anno 2023 con il Comune di Castiglion del Lago ed il Comune di Monte Argentario per servizi navetta nel periodo estivo, con il Comune di Certaldo per servizi navetta nel mese di Luglio per la manifestazione "Mercantia", il potenziamento del preesistente servizio navetta SI.GE.RI.CO iniziato nell'Aprile 2022.

Per quanto riguarda i servizi sostitutivi treno, l'interruzione del servizio sostitutivo programmato con la società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. a partire da dicembre 2022 ed il mantenimento del solo servizio scorte a caldo e sostitutivo per interruzione straordinaria nel periodo estivo, è stata più che compensata dal nuovo contratto stipulato con la società CAP Società Cooperativa per il servizio sostitutivo treno nella tratta Prato – Bologna e occasionalmente nella tratta Firenze – Empoli.

Significativo è stato il servizio sostitutivo programmato e per scorte a caldo svolto in subconcessione nella tratta Siena – Grosseto per conto della società Busitalia.

I noleggi turistici hanno registrato un discreto incremento, in considerazione della ripresa economica post pandemia.

I servizi di noleggio a freddo e subaffidamenti si sono azzerati, poiché derivati da attività di facilitazione al subentro del nuovo gestore.

I servizi TPL, seppure cresciuti del 33,84%, sono rimasti su livelli inferiori rispetto a quelli attesi, questo a causa dei ritardi sull'espletamento delle procedure di gara da parte di alcuni Enti e ai contenziosi che talvolta seguono alle aggiudicazioni. Lo sviluppo delle linee TPL resta comunque l'obiettivo prioritario della società, con il duplice scopo di creare valore aggiunto sul territorio e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società.

Per i dettagli si rinvia al paragrafo sulla "Situazione Economica" e ai prospetti della Nota Integrativa.

## **ACCORDO COL NUOVO GESTORE AUTOLINEE TOSCANE PER LA REGOLAZIONE DELLE POSTE LEGATE AL SUBENTRO**

Nel corso dell'esercizio si è perfezionato l'accordo di chiusura delle partite aperte legate al passaggio al nuovo gestore dei beni, del personale e delle poste di natura commerciale di spettanza di entrambe le gestioni, vecchia e nuova. Si è potuto in questo modo utilizzare o liberare i fondi appositamente accantonati nel 2021. L'accordo si è chiuso con reciproca soddisfazione.

## **ACCERTAMENTI AGENZIA DELLE ENTRATE**

Nel mese di marzo 2020, la società ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Arezzo, due Avvisi di Accertamento riferiti agli anni 2016 e 2018.

Per entrambi gli anni, gli Avvisi di Accertamento contestavano sostanzialmente la mancata fatturazione alla società Etruria Mobilità Scarl del maggior costo sostenuto da Tiemme Spa per differenze retributive stabilite dal giudice del lavoro a favore di una dipendente che svolgeva la propria funzione anche nell'ambito del service amministrativo prestato da Tiemme a Etruria Mobilità.

Contro tali accertamenti, in data 25/10/2022 è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo.

Nelle more del procedimento, seppure contestando radicalmente la posizione dell'Agenzia, Tiemme ha portato avanti vari contraddittori raggiungendo, in data 28/04/2023, un accordo stragiudiziale di conciliazione.

In data 02/05/2023 l'Agenzia ha quindi richiesto alla Corte di giustizia tributaria di Arezzo l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere.

Le trattative per l'accordo di conciliazione hanno individuato la mancata fatturazione contestata nella misura del solo 120/360 del maggior costo riconosciuto dal Giudice del Lavoro alla ex dipendente e sostenuto dunque da Tiemme Spa.

La percentuale suddetta rappresenta il periodo di lavoro che la ex dipendente effettuava a beneficio di Etruria Mobilità Scarl.

Gli importi complessivi richiesti negli Avvisi di Accertamento (comprensivi di imposte, sanzioni ed interessi) ammontavano a € 31 mila per l'anno 2016 e € 307 mila per l'anno 2018.

Il costo complessivo che Tiemme Spa ha sostenuto è stato di circa € 7 mila per l'anno 2016 (€ 4 mila di imposte oltre sanzioni ed interessi) e di circa € 65 mila per l'anno 2018 (€ 48 mila di imposte oltre sanzioni ed interessi). Tali somme sono state imputate a storno del Fondo appositamente accantonato.

Si sono chiusi così due accertamenti avviati pochi giorni prima del lockdown del 2020, in piena fase emergenziale, e che hanno impegnato l'azienda per oltre tre anni.

## **DEFINIZIONE PARTITE APERTE LEGATE AGLI ATTI D'OBBLIGO**

Nel 2023 sono proseguite le attività amministrative legate alle operazioni di chiusura del Contratto di Servizio e dei successivi Atti d'Obbligo imposti per tramite di ONE scarl dalla Regione Toscana.

In particolare, il corrispettivo mensile liquidato dalla Regione nel corso del 2021 era stato del 93,7% rispetto a quello previsto negli atti d'obbligo. Il saldo, ai sensi dell'articolo 5 degli atti d'obbligo, doveva essere comunicato dalla Regione entro 20 giorni dalla consegna del diario di regolarità. È stato invece liquidato solo nel corso del 2024 e non è stato ancora ripatito tra i consorziati.

La somma complessivamente erogata al consorzio ONE, e la definizione delle penali contrattuali in essa contenute, ha consentito di rivedere il presumibile valore di realizzo e di liberare il fondo rischi che era stato accantonato nell'esercizio 2021, contestualmente all'appostazione del ricavo (per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa).

## **INVESTIMENTI**

### **INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nel corso dell'esercizio Tiemme ha effettuato nuovi investimenti per 54 mila euro rappresentati prevalentemente da sistemi software e tecnologie.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni-Movimenti delle immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

### **INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nel corso del 2023 i nuovi investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 4.092 migliaia di euro di cui:

- 2.225 migliaia di euro rappresentati da investimenti in bus;
- 222 mila euro in attrezzature e tecnologie di bordo;
- 140 mila euro per il deposito di Monteriggioni;
- 40 mila euro per impianti specifici;
- 21 mila euro per altri beni materiali (mobili e arredi, apparecchi elettronici ufficio, apparecchi telefonici);
- 13 mila euro per attrezzatura industriale e commerciale;
- 5 mila euro per altri beni materiali;
- 1.426 migliaia euro appostati tra le immobilizzazioni in corso per lavori in località Isola d'Arbia per la realizzazione del nuovo deposito.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni-Movimenti delle immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

### **INVESTIMENTI RINNOVO PARCO MEZZI**

All'interno dei nuovi investimenti in bus sopracitati si segnala l'acquisto dei seguenti mezzi:

- n. 14 bus di nuova immatricolazione pari a 1.772 migliaia di euro;
- n. 15 bus usati per 453 mila euro.

## **PROGETTI FINANZIATI**

Nell'ottica di prosecuzione della partecipazione a Programmi Europei, mirata a consolidare ed incrementare l'esperienza ed il background dell'Azienda, anche nel corso dell'anno 2023, Tiemme ha collaborato non solo con Aziende e Autorità del Trasporto e Mobilità, ma anche con Università e altre aziende per innovazioni che provenendo da altri settori portano esperienze e mentalità differenti da poter essere di riferimento nel processo di rinnovamento aziendale.

L'unico progetto in corso al 31 dicembre 2023 è **SII-MOBILITY**. Il progetto consiste in una soluzione interoperabile federata e integrata finalizzata a consentire una vasta gamma di applicazioni specifiche per i servizi al privato cittadino e servizi commerciali per le PMI. Il progetto, coordinato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze per conto del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca), ente erogante. Nel corso dell'esercizio sono concluse le attività di rendicontazione.



## CONTESTO MACRO ECONOMICO E NORMATIVO

### IL CONTESTO NAZIONALE

*(Rielaborazione fonte ISTAT, 1 marzo 2024)*

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4,0%). La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e industriali.

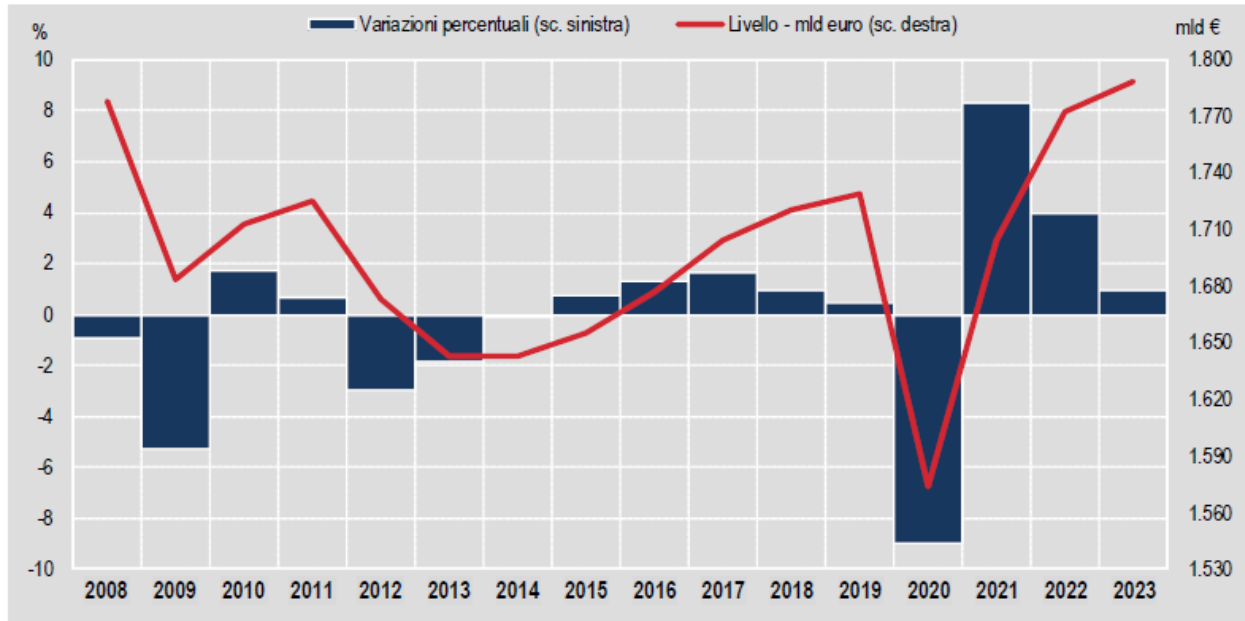
Il rapporto tra l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata.

La riduzione della spesa per interessi si è riflessa in un miglioramento del saldo primario.

- Nel 2023 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 2.085.376 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,9%.
- L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -7,2%, a fronte del -8,6% nel 2022.
- Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,4% (-4,3% nel 2022).

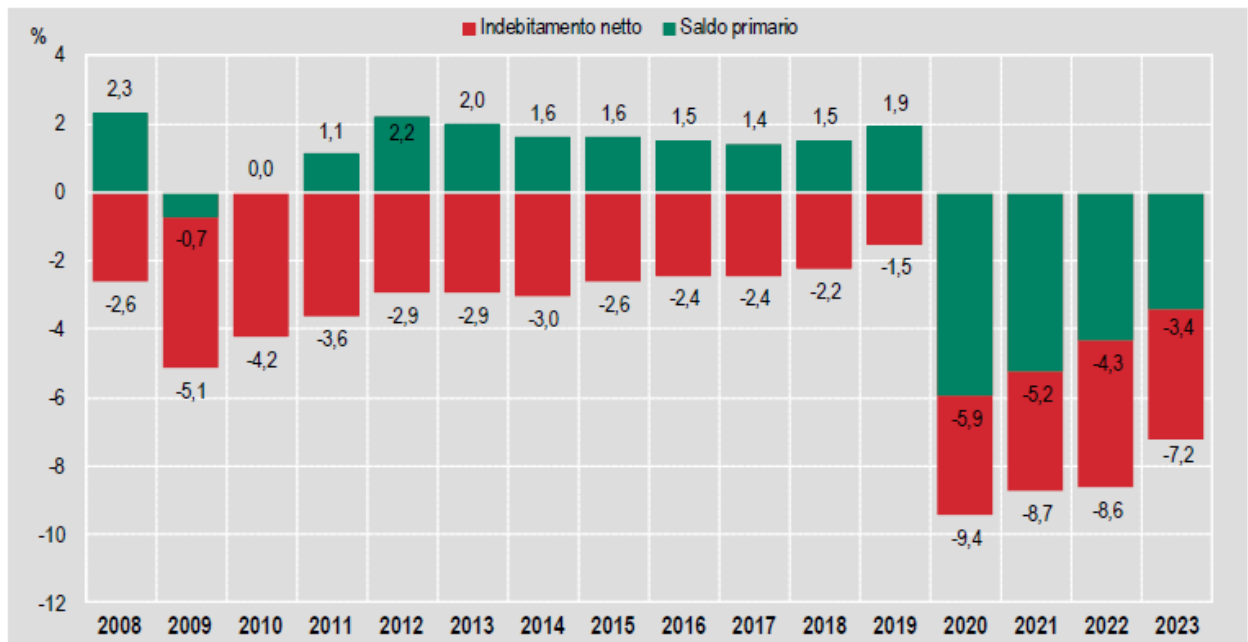
**FIGURA 1. ANDAMENTO DEL PIL IN VOLUME**

Anni 2008-2023, valori concatenati in milioni di euro (anno di riferimento 2015) e variazioni percentuali annuali



**FIGURA 2. SALDI DI FINANZA PUBBLICA IN RAPPORTO AL PIL**

Anni 2008-2023, incidenza percentuale sul Pil



Nel 2023 le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 6,4% rispetto all'anno precedente. L'incidenza sul Pil è pari al 47,8%.

Le entrate correnti hanno registrato un aumento del 5,8%, attestandosi al 46,6% del Pil. In particolare, le imposte dirette sono cresciute del 10,2%, principalmente per l'aumento dell'IRPEF e dell'IRES. In aumento anche le sostitutive sugli interessi e sui redditi da capitale e le ritenute sugli utili distribuiti dalle società. Le imposte indirette hanno registrato una crescita anch'essa marcata (+5,4%), con aumenti significativi dell'imposta sull'energia elettrica, dopo la riattivazione degli oneri di sistema e delle accise, e di quella sugli oli minerali e derivati. In crescita, sebbene più contenuta, la dinamica di IVA e IRAP. In aumento rispetto al 2022 risultano anche i contributi sociali effettivi (+3,0%) e la produzione vendibile e per uso proprio (+5,9%) mentre scendono le altre entrate correnti (-5,2%).

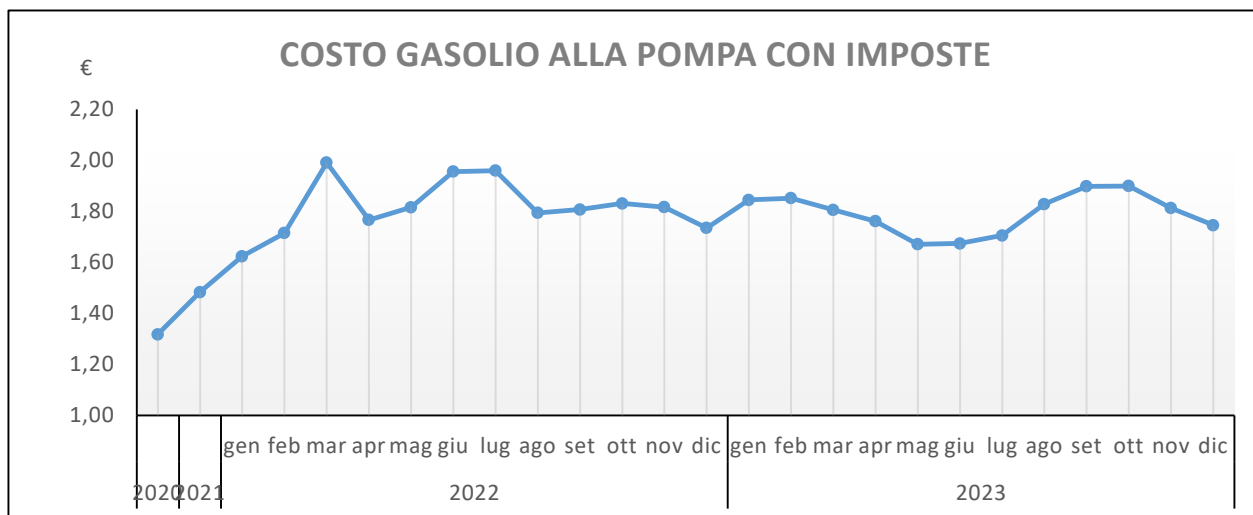
L'aumento delle entrate in conto capitale (+39,7%) è dovuto principalmente alla crescita delle altre entrate in conto capitale e, in particolare, dei contributi agli investimenti dall'Unione europea relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).



La pressione fiscale complessiva (ammontare delle imposte dirette, indirette, in conto capitale e dei contributi sociali in rapporto al Pil) è risultata pari al 42,5%, invariata rispetto all'anno precedente, per effetto di una crescita del Pil a prezzi correnti (+6,2%) pari a quella delle entrate fiscali e contributive (+6,3%).

## COSTO DEL GASOLIO

Fonte: elaborazione dati Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica



## LE MISURE DI SUPPORTO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'EMERGENZA COVID-19

### Il Fondo per la compensazione degli operatori di servizio di trasporto pubblico passeggeri e per il finanziamento dei servizi di trasporto aggiuntivi

L'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34, del 19 maggio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Decreto Rilancio) ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. La dotazione del fondo è stata poi integrata con successivi decreti.

Queste risorse sono destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita nel periodo dal 23 febbraio 2020 fino al termine del periodo emergenziale, individuato dal Consiglio dei Ministri nel 31 marzo 2022.

Sulla base delle risultanze dell'Osservatorio Nazionale Trasporti, si stima che a ONE scarl spettino oltre 54 milioni di euro per il 2020 e oltre 56 milioni di euro per i 10 mesi del 2021 in cui ha esercitato il servizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023, la Regione aveva erogato a ONE acconti per complessivi €61,817 milioni (pari a circa il 55,9% della spettanza stimata dal Ministero), di cui €679 mila trattenuti nelle prime erogazioni dalla Regione a titolo di ritenuta. In particolare, nel corso dell'esercizio 2023 è stata erogata la somma di euro 929.507,12 di cui al D.D. 8213 della Regione Toscana del 21 aprile 2023, derivanti dalle risorse di cui al D.I. 335/2021 e conguagli relativi al D.I 61/2021.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei decreti.

Valori in migliaia di euro

Situazione ristori mancati ricavi da tdv	Competenza					
	2020		2021 (10m)		Totale	
<b>Assegnato da Ministero:</b>	<b>54.430</b>	<b>100,0%</b>	<b>56.084</b>	<b>100,0%</b>	<b>110.514</b>	<b>100,0%</b>
<b>Erogato da RT</b>						
DD 16532 del 08/10/2020	11.438				11.438	
Ritenuta 4%	-458				-458	
DD 21990 del 31/12/2020 (DM 541/2020)	2.773				2.773	
Ritenuta 4%	-111				-111	
DD 6778 del 19/04/2021 (D.I. 61/2021)	2.773				2.773	
Ritenuta 4%	-111				-111	
DD 13323 del 05/07/2022 (D.I. 340/2020, 541/202, 61/2021, 489/2021)	19.267				19.267	
DD 12257 del 10/06/2022 (D.I. 483/2021, 489/2021, 546/2021)			17.549		17.549	
DD 25484 del 19/12/2022 (D.I.335/2021 e conguagli D.I.61/2021)			7.088		7.088	
DD 8213 del 21/04/2023 (D.I.335/2021 e conguagli D.I.61/2021)			930		930	
<b>Totale erogato da RT</b>	<b>36.251</b>	<b>66,6%</b>	<b>25.566</b>	<b>45,6%</b>	<b>61.817</b>	<b>55,9%</b>
Ritenuta 4%	-679		0		-679	

Di seguito alcune precisazioni sul tema dei ristori.

Per quanto riguarda la natura di tali risorse, si tratta di contributi che per il consorzio ONE rappresentano un mero incasso per conto delle aziende beneficiarie.

L'importo di € 679 mila, trattenuto dalla Regione nelle erogazioni del 2020 e 2021, è già stato richiesto a rimborso dal consorzio ONE Scarl in sede di dichiarazione dei redditi. L'Agenzia delle Entrate, però, in risposta all'interpello presentato da un'altra regione, ha precisato che poiché i ristori non sono soggetti a tassazione, l'importo trattenuto dovrà essere restituito direttamente dal sostituto, ovvero dalla stessa Regione.

One scarl, in attesa che l'Agenzia delle Entrate lavori la pratica, ha sollecitato il pagamento alla Regione. Quest'ultima, però, si è riservata di verificare direttamente con l'Agenzia delle Entrate le modalità con cui questo possa avvenire (ovvero come possa recuperare la ritenuta trattenuta a ONE e versata).

Quanto allo stato di avanzamento dell'istruttoria per la definizione dell'importo complessivo dei ristori, nel corso del 2023 il consorzio ONE ha collaborato con la Regione, rispondendo alle numerose richieste di approfondimento avanzate.

Solo nel mese di gennaio 2024 la Regione ha trasmesso a ONE una nota con le proprie valutazioni e le decisioni in via di assunzione circa l'erogazione del ristoro. Alla luce dei calcoli effettuati e delle premesse contenute nella comunicazione la Regione ha determinato un importo di sotto compensazione potenziale che si è impegnata a riconoscere e liquidare nella misura del 90% delle risorse da essa impegnate, che costituiscono solo il 78% dell'importo che scaturiva dal sistema di calcolo dell'Osservatorio Nazionale Trasporti ed il 75% della spettanza calcolata e richiesta dalla società.

One Scarl ha contestato i criteri di valutazione ed il sistema di calcolo della remunerazione adottati dalla Regione. L'attività istruttoria sta quindi proseguendo in contraddittorio.

Sulla base dell'impegno preso dalla Regione, che a livello del consorzio regionale vale ulteriori 17.082 migliaia di euro, Tiemme ha comunque rettificato l'importo precedentemente appostato, pur tenendo conto delle dovute prudenze legate all'istruttoria con la Regione ancora in corso e all'alea legata alla ripartizione delle somme all'interno del consorzio ONE.

Preme infine precisare che la ripartizione di tali risorse presuppone l'analisi dei costi emergenti e cessanti legati alla pandemia. Per tale motivo, già nel 2022 il CdA e l'Assemblea di ONE, hanno deliberato la distribuzione di tali risorse non alle aziende consorziate, che notoriamente gestiscono i ricavi da titoli di viaggio ma non sostengono i costi per l'effettuazione del servizio, ma direttamente alle aziende esecutrici del servizio che in ultima istanza rappresentano i destinatari dei ricavi da tariffa, e come tali gli effettivi destinatari del beneficio indennitario.

## LA LIMITAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI INQUINANTI

A decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è stata vietata la circolazione di veicoli a motore destinati al trasporto di persone delle categorie M2 ed M3 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere) alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento **Euro 0**, salvo casi specifici di esclusione, ad esempio per i veicoli di interesse storico e collezionistico (DM 3 novembre 2016).

Il successivo decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121 (articolo 4, comma 3 bis) ha disposto, su tutto il territorio nazionale il divieto di circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 e M3, adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento **Euro 1** a decorrere dal 30 giugno 2022, **Euro 2** a decorrere dal 31 gennaio 2024 ed **Euro 3** a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Con il Decreto dirigenziale n. 241 del 29/12/2023 sono stati esentati dal divieto di circolazione, previsto per i veicoli Euro 3 dal 1° gennaio 2024, i veicoli adibiti al trasporto pubblico locale di cui all'Allegato al decreto, al fine di consentire la continuità del servizio di trasporto pubblico locale.

In Toscana i veicoli Euro 3 esentati sono stati 844.

Analogamente, con il Decreto dirigenziale n. 4 del 31/01/2024 sono stati esentati dal divieto di circolazione, i veicoli con caratteristiche antinquinamento Euro 2 adibiti al trasporto pubblico locale di cui all'Allegato 1 al decreto stesso. In Toscana i veicoli Euro 2 esentati dal divieto sono stati 248.

La limitazione della circolazione si applica in via prioritaria alla circolazione stradale nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti presso i quali opera un adeguato servizio di trasporto pubblico locale e che siano altresì ricadenti in zone nelle quali risulta superato uno o più dei valori limite del materiale particolato PM10 o del biossido di azoto NO2.

Le modifiche normative sopra citate dimostrano la lungimiranza delle scelte operate in passato dall'azienda. Si ricorda infatti che Tiemme ha continuato a investire in autobus anche durante il biennio 2020-2021, nonostante l'incertezza legata alla gara regionale. E lo ha fatto in un'ottica imprenditoriale e di efficientamento del servizio, in completo autofinanziamento e senza la garanzia che quei mezzi sarebbero passati al nuovo gestore.

## PERSONALE

---

### CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE

Nel corso del 2021, a seguito del subentro del nuovo gestore, la società è passata da 1049 a 34 dipendenti. La nuova Tiemme nel giro due anni ha raggiunto 138 dipendenti occupati al 31 dicembre 2023, di cui 94 a tempo indeterminato.

Il reperimento delle risorse di personale viaggiante e del suo mantenimento in organico sono stati quindi aspetti fondamentali per la continuità aziendale.

La gestione flessibile del lavoro attraverso argomenti come great resignation, lavoro agile, lavoro flessibile, welfare è divenuta strumento di competizione fra gli operatori economici.

#### Accordi Collettivi di Secondo Livello

Il primo passo affrontato è stato di migliorare il benessere del lavoratore sia da un punto di vista di fidelizzazione che attraverso l'eliminazione delle differenze contrattuali con l'armonizzazione degli accordi fra il personale assunto e con l'introduzione e la riorganizzazione di benefit, quali buoni pasto, welfare, banca delle ore.

E' stato pertanto siglato con le Organizzazioni Sindacali un accordo sindacale di secondo livello, detto Accordo Quadro. Fra i punti principali di dell'accordo Quadro troviamo la disciplina unitaria in materia di:

- o Trasferta e Noleggio
- o Buono Pasto
- o Possibilità di pagamento rateale in busta paga delle mensilità aggiuntive tredicesima e quattordicesima
- o Residenze di Lavoro

- o Premio di risultato
- o Welfare con criteri di accesso e regole comuni.

Per il personale a terra vengono inoltre istituiti accordi individuali in materia di:

- Lavoro agile
- Banca delle Ore e Lavoro flessibile

### **Innovazione Tecnologica**

A seguito della sottoscrizione di questi accordi è stato possibile l'unificazione delle competenze e la gestione dei turni di lavoro anche da un punto di vista informatico, attraverso l'utilizzo di un Software Gestionale Unico.

### **Accordo Quadro Distacco**

Sempre nell'ottica della fidelizzazione del lavoratore all'impresa, in questa fase di assestamento, abbiamo osservato che la società Tiemme e la Società controllata ByBus alternavano fasi di picco di lavoro (esempio periodo scolastico) a momenti di calo con conseguenti riflessi sul personale dipendente. Per gestire in modo adeguato questa discontinuità, si è pensato che l'istituto del distacco reciproco di personale potesse essere uno strumento temporaneo e alternativo in quanto mirato al mantenimento del patrimonio professionale dell'impresa e a preservare il livello occupazionale in essere. A tale fine le Società hanno sottoscritto con le rispettive organizzazioni sindacali un verbale di accordo in cui congiuntamente definiscono che la formula del distacco rappresenta nell'attuale contesto socio-economico una valida opportunità per garantire una solida occupazione a tutta la forza occupazionale. Questo accordo ha consentito l'utilizzo, ad esempio, del personale adibito agli scuolabus di ByBus di essere utilizzato anche nel periodo estivo sulle linee di Tiemme, consentendo all'azienda di stabilizzare un gran numero di lavoratori che altrimenti avrebbero avuto contratti solo stagionali.

### **Formazione del Personale**

Abbiamo attivato per le aziende del gruppo un conto formazione partecipando ad avvisi per la formazione dei lavoratori con particolare attenzione a corsi specifici per il personale (esempio dedicati ad autisti di scuolabus).

In data 1 aprile 2023 l'azienda ha siglato un accordo con le parti sociali di condivisione del piano formativo specifico per lo Sviluppo delle Professionalità mirato al coinvolgimento di tutte le figure aziendale negli obiettivi di miglioramento e sviluppo della sicurezza e nel rafforzare le professionalità operanti in azienda. Questo nell'ottica del miglioramento delle competenze provenienti da ambiti diversi sempre nel presupposto che punti di vista diversi ed esperienze molteplici, coadiuvati da una formazione continua del lavoratore, possano essere un punto di arricchimento e di efficientamento del valore dell'impresa.

## **ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO**

Anche la media annua dei dipendenti in forza è aumentata passando da 55 dipendenti medi del 2022 ai 122 del 2023.

Le informazioni sul personale degli ultimi anni sono riportate al capitolo "Dati gestionali e statistici".

I dati più significativi relativi al personale, rilevati al 31/12 negli ultimi 3 anni, sono riportati nelle tabelle seguenti:

<b>Situazione dipendenti al 31 dicembre</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
n° dipendenti (compreso interinali)	138	83	34
<b>di cui donne</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
dirigenti	3	4	5
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

quadri	5	4	2
<b>di cui donne</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
impiegati (compreso quadri)	14	11	8
<b>di cui donne</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
conducenti	116	64	17
<b>di cui donne</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
operai	5	4	2
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
altri (controllori, add.biglietterie, responsabili di deposito, portieri, add.alle verifiche)	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
contratti a tempo indeterminato (compreso dirigenti)	94	41	22
<b>di cui donne</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
% uomini	89	88	73
% donne	11	12	27
contratti a tempo indeterminato part time	9	1	0
contratti formazione lavoro	0	0	0
apprendisti	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0
di cui donne	0	0	0
<b>contratti co.co.co</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
contratti a progetto	0	0	0
età media uomini	55,45	49,49	46,28
età media donne	46,28	47,12	38,91
contratti relativi a categorie protette	1	1	0
<b>laureati</b>	nd	nd	nd
diplomati	nd	nd	nd
scuola media inferiore	nd	nd	nd

<b>Uscite</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
dimissioni volontarie	14	17	27
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
licenziamenti	2	0	2
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
cessazione con diritto alla pensione	0	1	33
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
decessi	0	0	1
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
passaggi da part time a full time	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
passaggi ad altra azienda	0	0	985
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>105</b>
cessazione contratti a termine	26	8	49
<b>di cui donne</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

## DATI GESTIONALI E STATISTICI

### PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2023

Di seguito il parco di proprietà, con l'anzianità media dei bus al 31 dicembre 2023 e analisi della situazione per tipologia di trazione e di emissione:

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
2010 - 2015			6	23	1	30
2016			3	4		7
2017				1		1
2018	7			5		12
2019			2	6		8
2020	11					11
2021	10	6		2		18
2022	1		3	20		24
2023		4	7	13		24
	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>135</b>
<b>Età media</b>	<b>5,28</b>	<b>3,8</b>	<b>8</b>	<b>8,03</b>	<b>16</b>	<b>7,31</b>

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
GASOLIO	29	2	21	62	1	115
METANO		8		12		20
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>135</b>

	EXTRAURB.	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
EURO 6	19	8	12	43		82
EURO 5 EEV	3		1	7		11
EURO 5	7	2	6	4		19
EURO 4			2	8		10
EURO 3				12		12
Altro					1	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>135</b>

### INFORMAZIONI SUL PERSONALE

La media dei dipendenti in forza nell'intero anno 2023 è stata di 122 unità lavorative.

I dati più significativi relativi al personale sono riportati nella tabella seguente:

MEDIA DIP.TI	31/12 2023 (media)	31/12 2022 (media)
DIRIGENTI	3	4
IMPIEGATI	9	7
QUADRI	5	3
CONDUCENTI	100	37,5
OPERAI	5	3,5
ALTRI ADDETTI	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>122</b>	<b>55</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini dell'analisi della composizione di fonti e impieghi secondo la durata e della verifica delle posizioni di equilibrio strutturale dell'azienda, riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE a liquidità crescente		2023		2022		Var. (23-22)	
		'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>AI</b>	<b>18.469</b>	<b>51,5</b>	<b>15.754</b>	<b>48,4</b>	<b>2.715</b>	<b>17,2</b>
Immobilizzazioni immateriali		160	0,4	346	1,1	-186	-53,7
Immobilizzazioni materiali		14.385	40,1	11.483	35,3	2.902	25,3
Immobilizzazioni finanziarie		1.965	5,5	1.966	6,0	-1	-0,1
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine		1.959	5,5	1.959	6,0	0	0,0
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>AC</b>	<b>17.379</b>	<b>48,5</b>	<b>16.806</b>	<b>51,6</b>	<b>573</b>	<b>3,4</b>
Rimanenze	RF	121	0,3	68	0,2	52	77,0
Liquidità differite	Ld	15.536	43,3	14.135	43,4	1.400	9,9
<i>Crediti commerciali</i>		8.619		8.117		502	6,2
<i>Crediti tributari</i>		1.108		1.232		-124	-10,0
<i>Altri crediti b/t</i>		2.013		1.905		107	5,6
<i>Ratei e risconti attivi</i>		61		38		22	58,6
<i>Titoli del circolante</i>		3.735		2.843		892	31,4
Liquidità immediate	Li	1.723	4,8	2.603	8,0	-880	-33,8
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>K</b>	<b>35.848</b>	<b>100,0</b>	<b>32.560</b>	<b>100,0</b>	<b>3.288</b>	<b>10,1</b>
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>PN</b>	<b>26.634</b>	<b>74,3</b>	<b>26.015</b>	<b>79,9</b>	<b>619</b>	<b>2,4</b>
Capitale sociale		18.000	50,2	18.000	55,3	0	0,0
Riserve + Utili (perdite) a nuovo		8.015	22,4	7.506	23,1	509	6,8
Utile(perdita) d'esercizio		619	1,7	509	1,6	111	21,7
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>Pc</b>	<b>2.641</b>	<b>7,4</b>	<b>1.321</b>	<b>4,1</b>	<b>1.320</b>	<b>100,0</b>
Fondi rischi ed oneri		2.239	6,2	1.206	3,7	1.033	85,7
TFR		26	0,1	52	0,2	-26	-49,9
Debiti a m/l termine		376	1,0	63	0,2	313	493,4
<i>Debiti finanziari m/l</i>		0		0		0	#DIV/0!
<i>Risconti passivi pluriennali</i>		376		63		313	493,4
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>Pb</b>	<b>6.573</b>	<b>18,3</b>	<b>5.225</b>	<b>16,0</b>	<b>1.349</b>	<b>25,8</b>
Debiti a breve termine		6.566	18,3	5.216	16,0	1.350	25,9
<i>Debiti v.fornitori</i>		5.713		4.142		1.571	37,9
<i>Debiti finanziari b/t</i>		0		0		0	-100,0
<i>Debiti tributari b/t</i>		146		127		19	14,7
<i>Debiti altri b/t</i>		707		947		-240	-25,4
Ratei e risconti passivi a b/t		7	0,0	9	0,0	-1	-14,5
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>K</b>	<b>35.848</b>	<b>100,0</b>	<b>32.560</b>	<b>100,0</b>	<b>3.288</b>	<b>10,1</b>

## ATTIVITA'

### ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

L'attivo immobilizzato è passato da 15.754 a 18.469 milioni di euro.

L'incremento di 2.715 milioni di euro è legata alle seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni immateriali:**

*Importi in migliaia di euro*

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>al 01/01</b>	<b>346</b>	<b>606</b>
Acquisti	54	62
Cessioni	0	0
Ammortamenti	-240	-322
<b>Variazione netta</b>	<b>-186</b>	<b>-260</b>
<b>al 31/12</b>	<b>160</b>	<b>346</b>

- **Immobilizzazioni materiali:**

*Importi in migliaia di euro*

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>al 01/01</b>	<b>11.483</b>	<b>10.302</b>
Acquisti	4.092	2.393
Cessioni	-33	-98
Ammortamenti	-1.173	-1.114
Altre variazioni	15	
<b>Variazione netta</b>	<b>2.901</b>	<b>1.181</b>
<b>al 31/12</b>	<b>14.384</b>	<b>11.483</b>

- **Immobilizzazioni finanziarie:**

*Importi in migliaia di euro*

<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>al 01/01</b>	<b>1.966</b>	<b>1.972</b>
Acquisti		
Cessioni	-1	-6
<b>Variazione netta</b>	<b>-1</b>	<b>-6</b>
<b>al 31/12</b>	<b>1.965</b>	<b>1.966</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie minori (depositi cauzionali).

Tra le partecipazioni è appostato il costo d'acquisto delle quote di RAMA Spa, pari a 2.100 migliaia di euro, a fronte del quale, nell'esercizio 2017, è stato accantonato un fondo svalutazione di 857 mila euro che porta il valore netto di carico della partecipazione a 1.243 migliaia di euro. Valore che è stato ritenuto adeguato rispetto al patrimonio netto rettificato con i valori di mercato degli immobili di proprietà della società. Il fondo è riclassificato a storno della partecipazione.

**Crediti dell'attivo circolante a m/l termine**, rimasti invariati rispetto all'anno precedente, sono esclusivamente rappresentati dal credito per imposte anticipate.



## CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante è passato da 16.806 a 17.379 migliaia di euro. L'incremento di 573 mila euro è riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

*Importi in migliaia di euro*

Capitale Circolante	2023	2022	Var.(23-22)
Rimanenze	121	68	53
Crediti Commerciali	8.618	8.117	501
Crediti tributari	1.108	1.232	-124
Altri crediti a breve	2.013	1.905	108
Ratei attivi	61	38	23
Titoli del circolante	3.735	2.843	892
Disponibilità liquide	1.723	2.603	-880
<b>Totale</b>	<b>17.379</b>	<b>16.806</b>	<b>573</b>

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa. In questa sede preme solo segnalare che nei crediti commerciali sono contenuti 2.256 migliaia di euro per credito verso ONE scarl per il saldo degli Atti d'Obbligo 2021.

Gli altri crediti a breve sono rappresentati prevalentemente da 1.922 migliaia di euro del credito verso ONE scarl per ristori Covid.

## PASSIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2023 il totale delle fonti è passato da 32.560 a 35.848 migliaia di euro con un incremento di 3.288 migliaia di euro.

L'incremento è riconducibile alle variazioni nette:

- delle passività consolidate per 1.320 migliaia euro per:
  - utilizzo e accantonamento dei fondi rischi per una variazione netta in aumento di 1.033 migliaia di euro;
  - incremento dei risconti passivi per 313 mila euro per rilevazione del credito relativo al contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) sugli acquisti di beni strumentali, al netto della quota di competenza dell'anno;
  - riduzione del Fondo TFR per licenziamenti e incremento per la rivalutazione dell'anno 2023, per una variazione netta in diminuzione di 26 mila euro;
- delle passività correnti per 1.349 migliaia di euro per:
  - incremento dei debiti verso fornitori per 1.571 migliaia di euro, per una fisiologica maggior necessità di approvvigionamenti di beni e servizi a fronte dell'aumento delle percorrenze;
  - riduzione dei debiti verso altri per 240 mila euro, riconducibile principalmente alla definizione della partita con Autolinee Toscane legata al passaggio al nuovo gestire dei beni essenziali;
  - incremento dei debiti tributari per 19 mila euro, da attribuire ai maggiori debiti verso erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, come conseguenza del maggior numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2023;
  - riduzione dei ratei e risconti passivi a breve per mille euro.

## PATRIMONIO NETTO

Per l'analisi del risultato d'esercizio si rimanda all'analisi del conto economico.

## PASSIVITA' CONSOLIDATE

- **Fondi rischi:** così costituiti e variati rispetto all'esercizio precedente:

*Importi in migliaia di euro*

<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.€</b>	<b>Var. %</b>
F.do oneri rinnovo CCNL	0	63	-63	-100,0%
F.do oneri vertenze legali i corso	1.918	465	1.453	312,5%
F.do premio risultato	77	79	-2	-2,5%
F.do manutenzioni cicliche	60	65	-5	-7,7%
F.do manutenzioni tecnologie	42	0	42	100,0%
Altri fondi per rischi ed oneri differiti	142	534	-392	-73,4%
<b>Totale</b>	<b>2.239</b>	<b>1.206</b>	<b>1.033</b>	<b>85,7%</b>

Per il dettaglio sugli utilizzi e gli accantonamenti si rimanda a quanto già esplicitato in Nota Integrativa.

- **Fondo TFR:** la variazione in diminuzione è rappresentata dai licenziamenti avvenuti nel corso del 2023, al netto della rivalutazione dell'anno.

**Risconti passivi pluriennali,** la variazione in aumento dei risconti passivi pluriennali corrisponde all'imputazione dei crediti per acquisto di nuovi beni strumentali che beneficiano dell'agevolazione prevista dalla L.160/2019 e L.178/2000, al netto della quota di competenza 2023 del contributo stesso.

## PASSIVITA' CORRENTI

Il passivo corrente è passato da 5.225 a 6.573 migliaia di euro, con un aumento di 1.349 migliaia di euro riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

*Importi in migliaia di euro*

<b>Passività correnti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.€</b>	<b>Var. %</b>
Debiti v/fornitori	5.713	4.142	1.571	37,9%
Debiti tributari	146	127	19	15,0%
Altri debiti a breve	707	947	-240	-25,3%
Ratei e risconti passivi a breve	7	9	-2	-22,2%
<b>Totale</b>	<b>6.573</b>	<b>5.225</b>	<b>1.348</b>	<b>25,8%</b>

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa.

## STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

Ai fini dell'analisi della composizione del capitale investito netto operativo e delle sue fonti di copertura si riporta di seguito una riclassificazione gestionale dello stato patrimoniale.

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2023		2022		Var. (23-22)	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
Capitale immobilizzato	18.469	87,2	15.754	76,6	2.715	17,2
Capitale circolante netto operativo	5.348	25,3	6.136	29,8	-788	-12,8
Passività a m/l	-2.641	-12,5	-1.321	-6,4	-1.320	100,0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>21.177</b>	<b>100,0</b>	<b>20.569</b>	<b>100,0</b>	<b>607</b>	<b>3,0</b>
<b>Finanziato da:</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.634</b>	<b>125,8</b>	<b>26.015</b>	<b>126,5</b>	<b>619</b>	<b>2,4</b>
<b>DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)</b>	<b>-5.458</b>	<b>-25,8</b>	<b>-5.446</b>	<b>-26,5</b>	<b>-12</b>	<b>0,2</b>

Si segnala un aumento complessivo del **Capitale Investito Netto** di 607 mila euro.

Alla fine dell'esercizio il patrimonio netto copriva il **125,8%** del Capitale investito netto (contro il 126,5% dell'esercizio precedente) mentre il restante **-25,8%** era coperto dalla PFN a credito, contro il **-26,5%** a credito dell'esercizio precedente.

Per i dettagli si rinvia a quanto illustrato successivamente nel quadro di sintesi della situazione finanziaria.

## COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria aziendale con la distinzione dei finanziamenti per natura, oltre che per durata, e le variazioni intervenute sulle voci che la compongono:

Importi in migliaia di euro

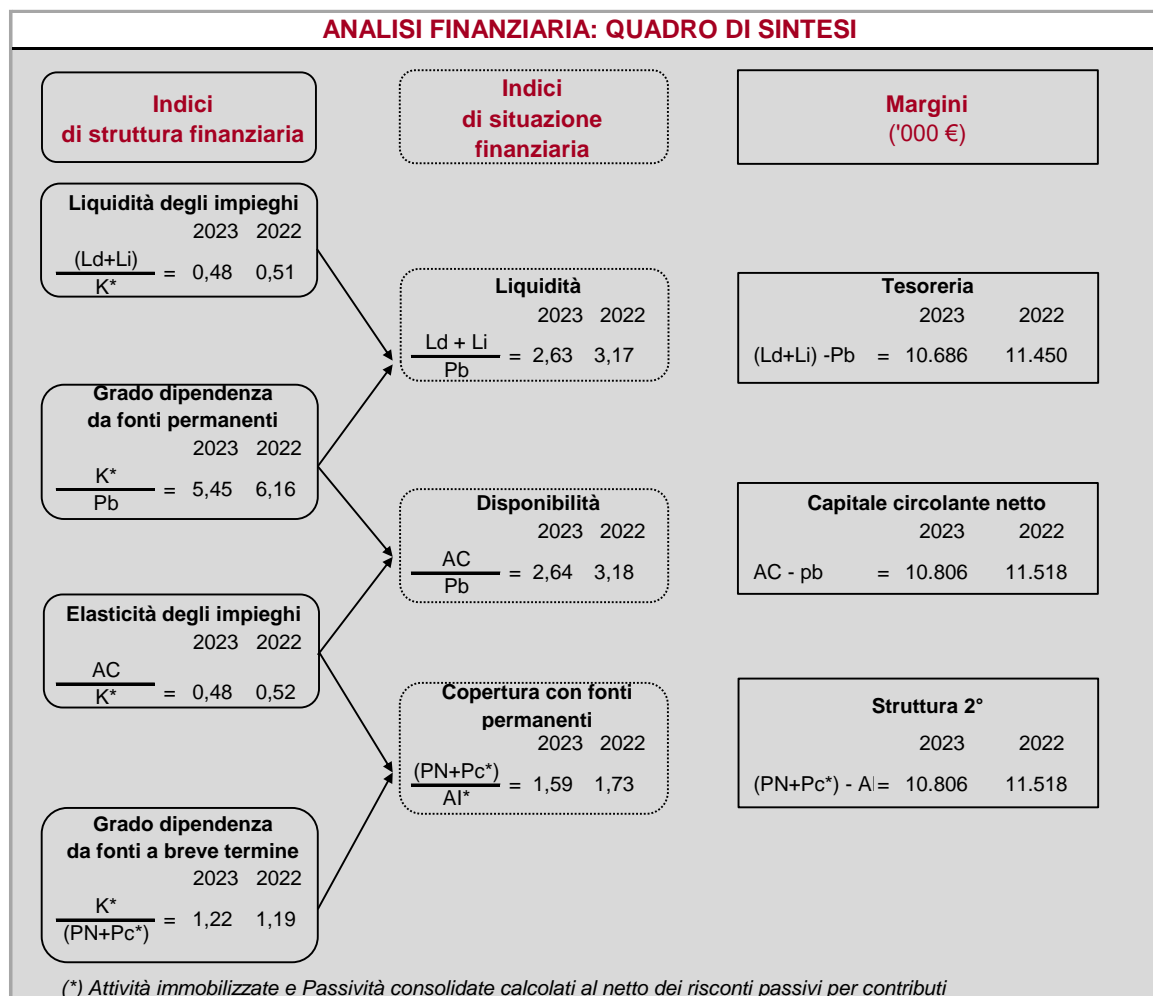
COMPOSIZIONE P.F.N.	2023		2022		Var. (23-22)	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
<b>Finanziamenti a M/L termine al 01/01</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
Nuove erogazioni/incrementi	0		0		0	
Rimborsi/Estinzioni	0		0		0	
<b>Finanziamenti a M/L termine al 31/12</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Quota a BT di finanziamenti a M/L</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Debiti finanziari a M/L termine al 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Strumenti finanziari a BT al 31/12</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Quota a BT di finanziamenti a M/L</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Debiti finanziari a BT al 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
Liquidità	1.723		2.603		-880	
<b>Disponibilità e titoli assimilati</b>	<b>5.458</b>		<b>5.446</b>		<b>12</b>	
<b>POSIZIONE FIN. NETTA</b>	<b>5.458</b>		<b>5.446</b>		<b>12</b>	<b>0,2</b>

Le disponibilità liquide e assimilate sono rimaste praticamente invariate: sono passate da 5.446 a 5.458 migliaia di euro.

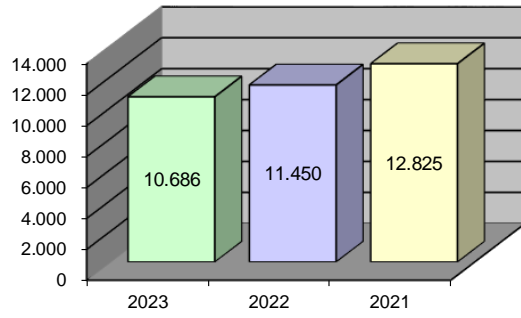
Ne deriva una posizione finanziaria netta a credito di 5.458 migliaia di euro.

## QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

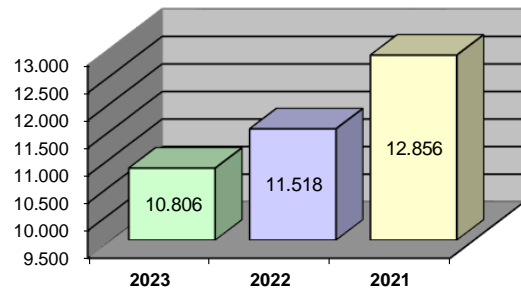
Dal prospetto che segue è possibile apprezzare l'effetto positivo che le misure intraprese dalla direzione finanziaria hanno avuto su indici e margini finanziari.



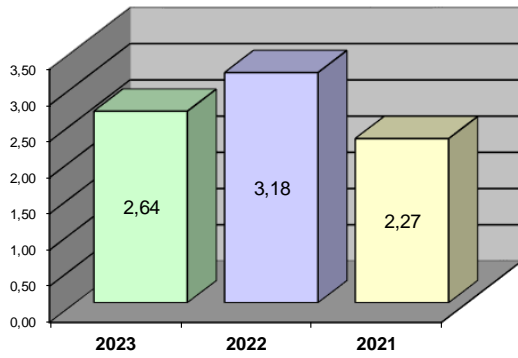
**Margine di tesoreria**



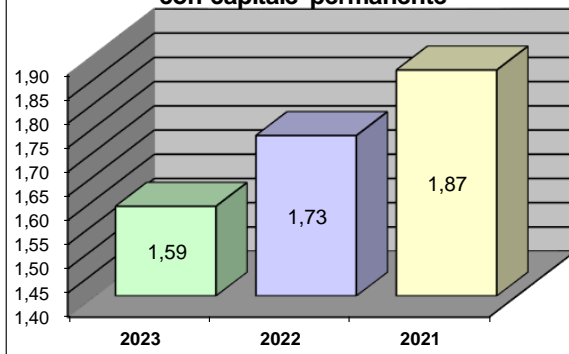
**Margine di struttura 2° (CCN)**



**Indice di disponibilità**



**Indice di copertura dell'attivo immob. con capitale permanente**



## SITUAZIONE ECONOMICA

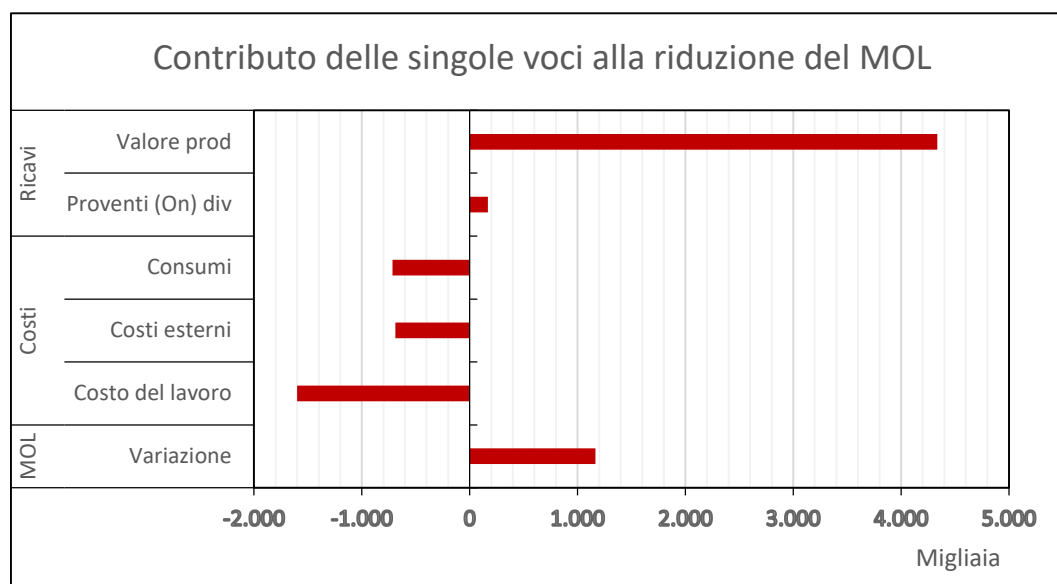
Per analizzare la composizione di costi e ricavi secondo la loro natura e misurare la capacità dell'azienda di creare valore, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico a Valore Aggiunto. Rispetto alle stesse voci del riclassificato CEE, in questa riclassificazione si è mantenuta la separata indicazione dei proventi e oneri straordinari.

### CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO A valore aggiunto	2023		2022		Var. (23-22)	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
<b>Ricavi netti da vendite</b>	<b>11.627</b>	<b>79,9</b>	<b>8.217</b>	<b>80,4</b>	<b>3.410</b>	<b>41,5</b>
Contrib.c/esercizio	2.929	20,1	2.002	19,6	927	46,3
<b>Valore della produzione</b>	<b>14.556</b>	<b>100,0</b>	<b>10.219</b>	<b>100,0</b>	<b>4.337</b>	<b>42,4</b>
Consumi	2.241	15,4	1.595	15,6	647	40,6
Costi esterni	6.105	41,9	5.416	53,0	690	12,7
<i>Per servizi</i>	5.253		4.692		560	
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	364		357		7	
<i>Altri costi del personale</i>	269		108		161	
<i>Oneri diversi di gestione</i>	219		259		-40	
<b>Valore aggiunto operativo</b>	<b>6.210</b>	<b>42,7</b>	<b>3.209</b>	<b>31,4</b>	<b>3.001</b>	<b>93,5</b>
Costo del lavoro	4.041	27,8	2.441	23,9	1.599	65,5
<b>Margine operativo lordo caratteristico</b>	<b>2.169</b>	<b>14,9</b>	<b>768</b>	<b>7,5</b>	<b>1.401</b>	<b>182,5</b>
Proventi e (oneri) diversi	752	5,2	989	9,7	-237	-23,9
<i>Pubblicità</i>	0		0		0	
<i>Risarcimento danni/sinistri</i>	2		43		-41	
<i>Altri</i>	750		946		-196	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.921</b>	<b>20,1</b>	<b>1.757</b>	<b>17,2</b>	<b>1.165</b>	<b>66,3</b>
Amm.ti (netto contrib.) e svalutazioni	2.905	20,0	1.679	16,4	1.226	73,0
<b>Reddito operativo</b>	<b>16</b>	<b>0,1</b>	<b>78</b>	<b>0,8</b>	<b>-62</b>	<b>-79,4</b>
Proventi e (oneri) finanziari	95	0,7	8	0,1	88	1158,4
<b>Risultato corrente</b>	<b>111</b>	<b>0,8</b>	<b>85</b>	<b>0,8</b>	<b>26</b>	<b>30,4</b>
Proventi e (oneri) straordinari	508	3,5	424	4,1	85	20,0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>619</b>	<b>4,3</b>	<b>509</b>	<b>5,0</b>	<b>110</b>	<b>21,7</b>
Imposte	0	0,0	0	0,0	0	
<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>619</b>	<b>4,3</b>	<b>509</b>	<b>5,0</b>	<b>110</b>	<b>21,7</b>

Nell'esercizio 2023 il Margine operativo lordo è aumentato di 1.165 migliaia di euro.

Il grafico che segue riporta il contributo delle principali voci del conto economico all'aumento del MOL.



Il **Valore della Produzione** è aumentato di 4.337 migliaia di euro (5,7%) per effetto delle seguenti variazioni:

*Importi in migliaia di euro*

Ricavi netti da vendite	2023	2022	Var.€	Var. %
Corrispettivi da CdS	351	262	89	34,0%
Ricavi da TdV	93	74	19	26,1%
Servizi business	9.395	6.039	3.356	55,6%
Altri ricavi	1.788	1.842	- 54	-2,9%
<b>Totale</b>	<b>11.627</b>	<b>8.217</b>	<b>3.410</b>	<b>41,5%</b>

Il Corrispettivo da CdS è relativo solo ai servizi di TPL minore, già svolti nell'anno 2022, nei Comuni di Castelfiorentino e di Monte Argentario, nel bacino del Comune di Livorno (Microlotto) e ai servizi TPL nel periodo estivo nel Parco Regionale della Maremma (Alberese) e, nuovo servizio TPL nel periodo estivo nel Comune di Castiglion della Pescaia.

I Ricavi da TdV sono relativi ai sopracitati servizi di TPL minore.

Il prospetto evidenzia l'incremento nell'anno 2023 rispetto al 2022 dei ricavi da traffico.

*Importi in migliaia di euro*

Bacino	2023	2022	Var	Var.%
Castelfiorentino	49	1	48	4800%
Parco della Maremma (Alberese)	92	50	42	84%
Monte Argentario	132	14	118	843%
Microlotto Livorno	0	8	-8	-100%
Castiglion della Pescaia	160	0	160	100%
Massa Marittima	10	0	10	100%
<b>Totale</b>	<b>443</b>	<b>73</b>	<b>370</b>	<b>507%</b>

I servizi business, invece, mostrano un significativo incremento legato soprattutto alla ripresa dei servizi scolastici in essere come conseguenza dell'allentamento delle restrizioni Covid, ma soprattutto all'aggiudicazione di nuovi servizi di trasporto scolastico in Toscana, nei Comuni di Grosseto, Sorano (GR), Barberino Val d'Elsa (FI), Castelfiorentino (FI), Sassetta (LI), Greve in Chianti (FI) e Foiano della Chiana (AR).

La voce Altri ricavi comprende principalmente le seguenti voci:

- servizi di officina per circa 1.140 migliaia di euro;

- prestazioni di servizi verso scarl, società madri e altre aziende per circa 397 mila euro;
- attività commerciali per circa 251 mila euro.

Importi in migliaia di euro

Contributi c/esercizio	2023	2022	Var.€	Var. %
Contributi progetti formazione	8	2	6	300,0%
Contributi c/esercizio	5	0	5	100,0%
Contributi mancati ricavi Covid	2.916	2.000	916	45,8%
<b>Totale</b>	<b>2.929</b>	<b>2.002</b>	<b>927</b>	<b>46,3%</b>

Con riferimento ai contributi mancati ricavi Covid, preme ricordare che il risultato è frutto di una imputazione provvisoria dei ristori, pari a 2.916 migliaia di euro. L'importo, non ancora definito, è frutto di una stima prudenziale in attesa che la Regione Toscana concluda le istruttorie attualmente in corso volte a misurare l'equa remunerazione del contratto di servizio.

I costi operativi sono aumentati 2.934 migliaia di euro (+31,1%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Costi operativi	2023	2022	Var.€	Var. %
Costi per consumi	2.241	1.595	646	40,5%
Costi esterni	6.105	5.416	689	100,0%
Costo del lavoro	4.041	2.441	1.600	65,5%
<b>Totale</b>	<b>12.387</b>	<b>9.452</b>	<b>2.935</b>	<b>31,1%</b>

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

I costi nel complesso sono passati dall' 82,8% al 79,9% del Valore della Produzione.

Il Margine Operativo Lordo è quindi passato dal 17,2% al 20,1%, con un aumento di 2,8 punti percentuali.

Il **Margine operativo lordo**, pari a 2.921 migliaia di euro, è aumentato di 1.165 migliaia di euro, passando dal 17,2% al 20,1%.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** sono aumentati di 1.226 migliaia di euro per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Ammortamenti e svalutazioni	2023	2022	Var.€	Var. %
Amm.ti (netto contrib.)	1.333	1.430	- 97	-6,8%
Accantonamenti	1.572	249	1.323	531,3%
<b>Totale</b>	<b>2.905</b>	<b>1.679</b>	<b>1.226</b>	<b>73,0%</b>

Gli accantonamenti sono relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio di oneri futuri.

In particolare, sono stati accantonati:

- 1.428 migliaia euro al Fondo vertenze e oneri legali per rischi legati alla sanzione amministrativa irrogata dall'AGCM al Consorzio ONE scarl ed ad altri contenziosi con il personale dipendente;
- 50 mila euro ad Altri fondi per rischi ed oneri differiti;
- 42 mila euro al Fondo manutenzioni tecnologie, costituito nell'anno 2023;
- 23 mila euro al Fondo manutenzioni cicliche;
- 29 mila euro al Fondo Svalutazioni crediti v/clienti.

Il **Reddito operativo** è quindi diminuito di 62 mila di euro.

**Proventi ed oneri finanziari:** il risultato della gestione finanziaria rappresenta il saldo tra:

- interessi su titoli in portafoglio (33 mila euro);



- interessi attivi su c/c bancari (31 mila euro);
- proventi d titoli negoziabili (18 mila euro);
- interessi attivi su rimborso credito IVA (15 mila euro);
- interessi passivi di mora (2 mila euro).

Il **Risultato corrente** prima delle poste straordinarie ammonta a 111 mila euro.

**Proventi ed oneri straordinari:** il saldo della gestione straordinaria ammonta a 508 mila euro. Le principali poste riguardano:

- sopravvenienze attive per svincolo accantonamenti Altri F.di rischi e oneri differiti - per saldo AdO 2021 per 226 mila euro;
- sopravvenienze attive per svincolo accantonamenti Fondi oneri rinnovo CCNL per 56 mila euro;
- sopravvenienze attive per svincolo accantonamenti Fondo premio di risultato 2022 per 13 mila euro;
- sopravvenienze attive per rilevazione contabile su Bilancio 2022 per 87 mila euro;
- sopravvenienze attive per debiti rilevati nell'anno 2013 in prescrizione per 65 mila euro;
- sopravvenienze attive per conguagli utenze varie anni precedenti per 24 mila euro;
- sopravvenienze passive TARI Comune di Montepulciano anni 2018-2021 per 30 mila euro;

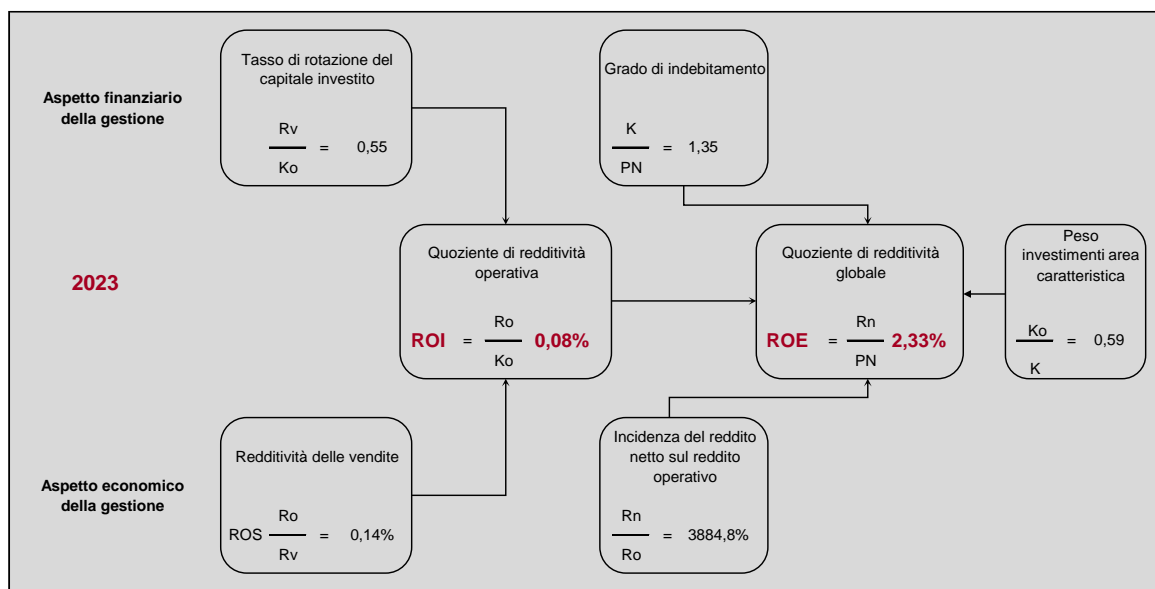
Il **Risultato ante imposte**, ammonta a 619 mila euro.

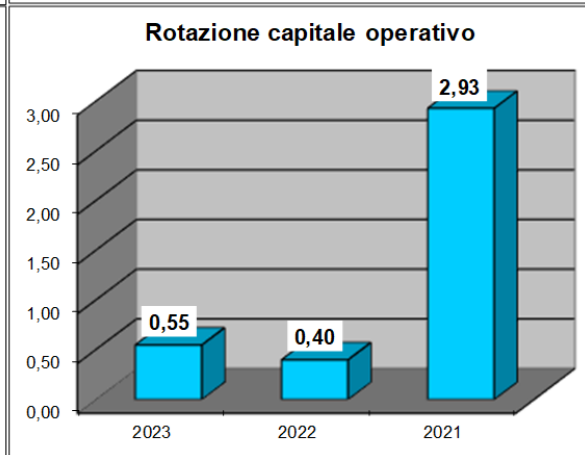
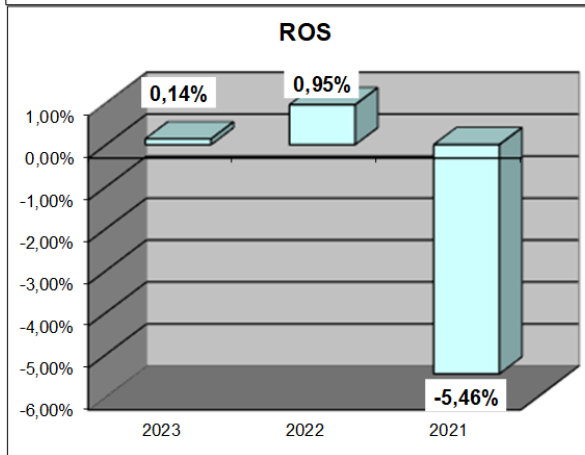
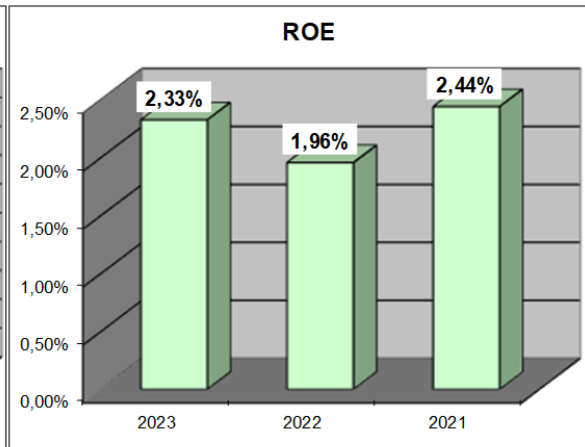
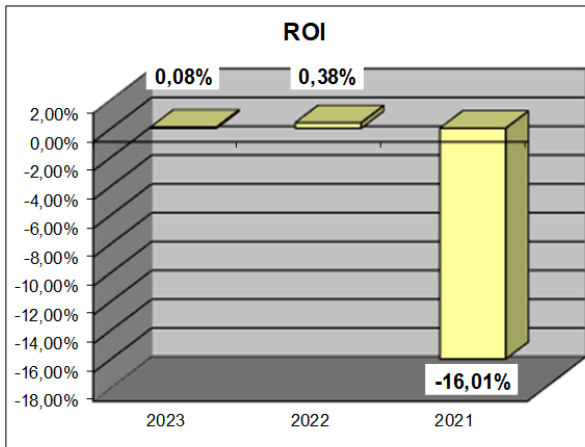
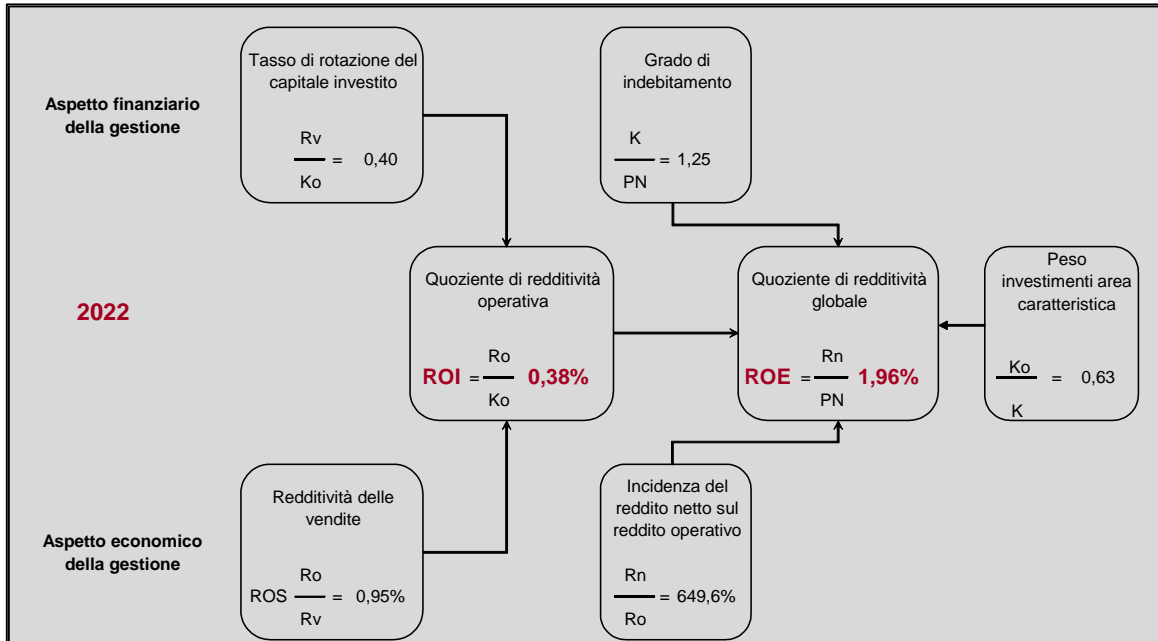
Nell'esercizio non sono maturate imposte per effetto della non imponibilità dei ristori per mancati ricavi da tariffa.

L'**Utile d'esercizio** ammonta a 619 mila euro.

## INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali indici di tipo economico. Per meglio comprenderne il significato e le dinamiche che ne hanno determinato le variazioni, si propone un quadro con l'albero degli indici per entrambi gli esercizi.





## **INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano rischi o incertezze non inerenti all'attività caratteristica della società.

Non si segnalano inoltre rischi o incertezze inerenti all'attività caratteristica dell'azienda, diversi da quelli già illustrati nei fatti di rilievo.

#### **NUOVI SERVIZI**

L'ampliamento delle linee di business, sia tradizionali (nuovo TPL) sia innovative (nuove linee a mercato, consulenza) è un fattore determinante al fine di contenere l'incidenza dei costi e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società. La società nel corso del 2023 ha lavorato in questa direzione ma le dinamiche di crescita soffrono di alcune esternalità non controllabili dall'azienda. In particolare, i servizi TPL, seppure cresciuti del 33,84%, restano su livelli inferiori rispetto a quelli attesi a causa dei ritardi sull'espletamento delle procedure di gara da parte di alcuni Enti e ai contenziosi che talvolta seguono alle aggiudicazioni. Lo sviluppo delle linee TPL resta comunque l'obiettivo prioritario della società, con il duplice scopo di creare valore aggiunto sul territorio e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società.

#### **DISPONIBILITÀ DEI FATTORI PRODUTTIVI**

La realizzazione degli obiettivi di crescita e delle nuove iniziative imprenditoriali passa certamente dalla disponibilità dei fattori produttivi, primo fra tutti il capitale umano. Anche nel corso del 2023 la società ha rafforzato la struttura del personale indiretto, in particolare nell'area dell'innovazione tecnologica. Sono stati inoltre assunti nuovi autisti, seppure permangano difficoltà nel loro reperimento. Si tratta di una problematica a livello nazionale a cui l'azienda, non senza difficoltà, sta facendo fronte.

#### **USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto alla fine dell'esercizio non aveva acceso alcuna forma di finanziamento.

#### **PROCEDURA SANZIONATORIA AGCM**

Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza (AGCM) ha irrogato a ONE Scarl una sanzione di 2,868 milioni di euro ed altre sanzioni di minore importo alle singole aziende, fra le quali Tiemme, per violazione della concorrenza. Nel procedimento avviato dall'Autorità veniva contestato a ONE un comportamento ostativo al subentro del soggetto aggiudicatario della gara regionale per il TPL.

In data 11 ottobre 2022 il provvedimento è stato impugnato davanti al Tar del Lazio e contemporaneamente, al fine di agevolare le valutazioni anche sul metodo di ripartizione, ONE ha presentato un accesso agli atti in cui si richiede esattamente il calcolo operato dall'AGCM. Alla data di redazione del presente documento l'udienza non è stata ancora calendarizzata.

Non è stato quindi possibile definire la misura del riparto. Per la sua definizione, infatti, ONE deve attendere la replica dell'Autorità Garante alla censura mossa da ONE in sede di ricorso al Consiglio di Stato sulla indeterminatezza della sanzione attribuibile ai singoli consorziati e delle modalità attraverso cui l'Autorità è pervenuta a quantificare una sanzione pecuniaria di simile entità.

Nel frattempo, il 27 luglio 2023, ONE Scarl, in proprio e in rappresentanza delle Società Consortili consorziate (c.d. di primo livello), ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate che, in data

25 ottobre 2023 ha confermato che l'indeducibilità del costo deve gravare sui soggetti cui "spetta" il reddito derivante dalla fornitura dei servizi, ovvero sulle società "operative".

La società ha comunque effettuato un adeguato accantonamento a fondo rischi non deducibile.

## **CONTENZIOSO PUBLIC HOUSE**

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità e Tiemme dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020, la società Tiemme otteneva dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a € 96.000,15 a carico di P.H., oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 3.000,00 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Avverso il decreto ingiuntivo, P.H. proponeva opposizione, chiedendo in via riconvenzionale il risarcimento dei danni patiti in ragione della illegittima condotta asseritamente assunta dalla società Tiemme che avrebbe determinato la risoluzione anticipata del contratto di distribuzione dei titoli di viaggio.

L'impugnazione del provvedimento, da parte di P.H., comportava, quale conseguenza, l'instaurazione di una causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Arezzo che veniva istruita mediante CTU sia per la quantificazione delle ulteriori somme dovute da PH per i mesi di aprile e Maggio 2020 (circa € 3.500,00), sia per la quantificazione del danno lamentato da P.H. per la risoluzione anticipata del contratto.

La causa di opposizione è stata definita con sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 favorevole a Tiemme S.p.A. che ha confermato il decreto ingiuntivo e condannato P.H. al pagamento della ulteriore somma di € 6.346,58 oltre al rimborso delle spese di lite, di CTU e CTP.

In forza della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo di cui sopra, la società Tiemme è intervenuta nell'esecuzione mobiliare presso terzi n. 687/2021 pendente dinanzi al Tribunale di Firenze e promossa dalla società Etruria Mobilità contro P.H. che è ancora in corso.

Il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice presso la Banca Valdarno credito cooperativo, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca.

Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme S.p.A.

Il Giudice all'udienza del 20/12/2023 riservava la decisione sull'assegnazione delle somme pignorate che ad oggi non ha ancora provveduto a sciogliere.

Non si segnalano aggiornamenti successivi alla chiusura.

La società ha comunque accantonato ad apposito fondo rischi l'intero credito.

## **VERTENZA PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' DURANTE LE FERIE**

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione sezione lavoro n. 13425 del 17/05/2019, è emersa a livello nazionale una delicata questione di natura giuslavoristica. Il settore del TPL è particolarmente coinvolto.

La citata sentenza riconosceva il diritto del lavoratore a percepire, nei i giorni di ferie retribuiti, la stessa retribuzione delle giornate lavorative, comprensiva quindi delle eventuali indennità ricorrenti riconosciute per determinate mansioni. Questo affinché la mancata erogazione delle indennità non costituisca una limitazione del diritto alle ferie.

Il primo contenzioso in materia avviato in Toscana ha visto la condanna della società, Busitalia Spa, al pagamento di una serie di indennità di natura ricorrente (Tribunale di Firenze Sezione Lavoro sentenza n-699/2022 pubblicata il 21/10/2022).

Il Contratto Collettivo Nazionale di ultima stesura ha regolamentato per il futuro tale istituto.

Per quanto riguarda il passato, sono in corso trattative tra le strutture associative datoriali e le singole aziende con le OO.SS. impegnate nel TPL.

Per i rischi legati alle vertenze con il personale, il principale dei quali è sicuramente quello derivante dalla tematica sopra illustrata, l'azienda ha stanziato complessivamente un fondo di oltre un milione di euro, sulla base di una stima fondata su un esito intermedio delle trattative.

## SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.LGS. 231/01

---

Tiemme ha da tempo implementato un sistema organizzativo e di gestione che prevede:

- Matrice della Valutazione dei rischi 231, costituita da una mappatura dei processi e delle singole attività aziendali indicando per ciascuna attività:
  - Reato/i e/o articolo/i di legge;
  - Settore interessato e suo responsabile;
  - Azioni di controllo sull'attività;
  - Procedure di riferimento;
  - Indice di rischio (alto, medio, basso).
- Dichiarazioni semestrali dei Dirigenti con conseguente aggiornamento continuo del modello;
- Dichiarazione annuale della Direzione all'Organismo di Vigilanza sul Sistema 231;
- Audit e sopralluoghi sia da parte dell'Organismo di Vigilanza che da parte del Coordinatore 231;
- Riunioni periodiche (almeno tre) tra l'Organismo di Vigilanza ed il Coordinatore 231.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- Aggiornata a seguito del cambio di normative l'Analisi del Rischio e la verifica sulle eventuali modifiche organizzative e/o normative che potrebbero incidere sul Sistema 231/01;
- è stato effettuato specifico Audit da parte dell'Organismo di Vigilanza sia sul Sistema Integrato delle Certificazioni, sia sui processi Gare-Acquisti e Formazione, di cui sono stati redatti e approvati i relativi verbali e dai quali emerge l'assenza di *Non Conformità* riguardo al Sistema 231/01 mentre i rilievi relativi alle certificazioni sono stati risolti o sono in corso di trattamento;
- è stata presa visione da parte dell'Organismo di Vigilanza delle principali gare e appalti affidati nel corso del 2023.
- Sono state adottate tutte le misure per dare attuazione, nei termini di legge, agli obblighi in materia di *whistleblowing*. In particolare, è stato attivato un canale di segnalazione interno su supporto informatico che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione.

## SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI

---

TIEMME ha come obiettivo fondamentale quello di assicurare alla popolazione del territorio su cui opera il diritto alla mobilità, fornendo un servizio di buona qualità, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili (economiche e naturali) e, allo stesso tempo, assicurando la salute e sicurezza ed il rispetto dei principi dell'etica del lavoro per i propri lavoratori e per i fornitori su cui può esercitare un'influenza.

TIEMME intende quindi perseguire una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale puntando ad una ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati, al fine di garantire:

- La piena soddisfazione del cliente;
- L'eccellenza in termini di efficienza, prestazioni, affidabilità, prezzo, servizio ed immagine;
- Il continuo miglioramento dei processi aziendali, degli aspetti ambientali e di sicurezza correlati;
- Una costante prevenzione dell'inquinamento;
- Il rispetto di tutte le normative applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza nei luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori;
- Il rispetto dei principi contenuti nelle Convenzioni e/o Dichiarazione previste dallo Standard SA8000;
- La riduzione e, ove possibile, l'eliminazione di tutti i fattori di rischio correlati alle attività svolte;
- Il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti integrativi aziendali;
- La ricerca di dialogo aperto e collaborativo con le parti interessate nel pieno rispetto dello spirito di cooperazione e di solidarietà umana.

Per quanto sopra, TIEMME è impegnata in tutti gli stabilimenti di sua proprietà e/o gestione a migliorare i propri processi aziendali e la qualità del servizio prestato, ricercando la massima soddisfazione dei Clienti e contribuire, come soggetto attivo, alla crescente attenzione verso le tematiche ambientali e della sicurezza nel lavoro tese a garantire uno sviluppo economico che riduca gli effetti negativi sull'ambiente e sull'uomo, rispettando i valori etico-sociali d'impresa.

Nel corso del 2023 si sono svolte le visite di sorveglianza per le certificazioni sulla Qualità, sull'Ambiente e sulla Sicurezza e le visite di rinnovo e di sorveglianza sulla Responsabilità Sociale.

Il risultato del ciclo di Audit ha dato importanti conferme evidenziando la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi delle Certificazioni, con l'impegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto. In particolare, TIEMME si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- per la Qualità: il raggiungimento della massima soddisfazione del Cliente e dell'eccellenza di tutti i processi organizzativi e produttivi alla base di una crescita continua;
- per l'Ambiente: una adeguata e puntuale gestione dei rifiuti, una ottimizzazione del consumo energetico e delle risorse naturali;
- per la Sicurezza: la riduzione al minimo della possibilità e delle conseguenze di incidenti sui luoghi di lavoro;
- per la Responsabilità Sociale: una gestione del personale eticamente corretta nel rispetto dei diritti dei lavoratori, rifiutando discriminazioni, coercizioni e sfruttamento;
- Per la Sicurezza Stradale: il miglioramento della sicurezza generale nell'ambito della circolazione stradale e la riduzione del rischio di lesioni o morte causate da incidenti stradali.

Di seguito si riportano le certificazioni aziendali con le rispettive scadenze:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	13/12/2022	03/04/2024
Ambientale (ISO 14001:2015)	13/12/2022	15/07/2024
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	01/08/2023	02/08/2025
Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	21/12/2022	16/07/2024
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2021	11/08/2024
Sicurezza stradale (UNI EN ISO 39001:2016)	15/05/2023	14/05/2026

## INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

TIEMME assume il rispetto e la tutela dell'ambiente tra i propri valori fondanti, elaborando ogni anno programmi ed obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali. L'adozione dello standard ISO 14001 dimostra la responsabilità dell'organizzazione verso l'ambiente, al fine di prevenire l'inquinamento, ridurre l'entità dei rifiuti ed il consumo di energia e dei materiali.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, Tiemme ha proseguito con attenzione allo smaltimento dei rifiuti "particolari" prodotti direttamente dalla Società.

Nel corso del 2023 Tiemme, con particolare focus al sito di Monteriggioni, ma con un lavoro di analisi preventiva e consuntiva che ha coinvolto anche la sede di Grosseto e che ha rivolto lo sguardo anche verso altre prossime infrastrutture con previsione di realizzazione entro l'esercizio 2024, ha proseguito una gestione attenta e certificata dei rifiuti e, più in generale, di una gestione ambientale nel suo insieme.

Nel corso del 2023 è stata effettuata una esplorazione di mercato mirata ad individuare una serie di possibili fornitori di servizi di smaltimento, che ha portato a strutturare la gestione complessiva, sia documentale che infrastrutturale e con particolare riguardo al sito di Monteriggioni, ad un livello avanzato di efficienza, con l'obiettivo comunque di proseguire il percorso di ottimizzazione per il 2024.

Il MUD relativo ai rifiuti prodotti nel corso del 2023 sarà prodotto entro i termini di legge con il supporto di personale consulenziale esterno e la supervisione del personale dedicato Tiemme.

## RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi gli investimenti nei sistemi tecnologici a supporto della direzione aziendale (Tavoli Tattici, Business Intelligence, Intelligenza Artificiale) finalizzati alla normalizzazione ed elaborazione dei dati aziendali provenienti dai vari sistemi gestionali aziendali.

È proseguita la realizzazione del progetto di implementazione di un nuovo sistema AVM, caratterizzato da una nuova architettura HW/SW e da un nuovo apparato di bordo, differenziato tra due diverse configurazioni: installazione TPL, prevalentemente dedicata a veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, e installazione SCUOLABUS, specificatamente orientata all'equipaggiamento di veicoli adibiti al trasporto scolastico. Per quanto concerne i veicoli adibiti al servizio di NOLEGGIO CON CONDUCENTE le tipologie di installazioni sono state scelte tenendo conto delle caratteristiche strutturali nonché della tipologia di servizio prevalente assegnato.

Nel corso del 2023, oltre a portare il numero di installazioni (dalle 20 del 2022) a 130, sono state messe in campo tutte le azioni di prima messa a punto di base del sistema nel suo complesso, puntando sia alla gestione del monitoraggio real-time che alla rendicontazione quali-quantitativa dei servizi erogati. È stata inoltre progettata una nuova piattaforma HW/SW di bordo che ne ottimizzi dimensioni e modalità di installazione, rendendola versatile e univoca per qualsiasi tipologia di veicolo, con l'obiettivo di metterla a regime nel 2024.

Per quanto concerne la monetica TIEMME ha proseguito a gestire il progetto innovativo nel panorama nazionale di vendita dei titoli di viaggio mediante OB EMV CLESS nelle stazioni delle linee ferroviarie AREZZO – PRATOVECCHIO STIA e AREZZO – SINALUNGA. La stessa architettura HW/SW è stata estesa ad altri contesti di servizio urbano acquisiti /riconfermati nel corso del 2023, come Castiglione della Pescaia, Parco di Alberese, Monte Argentario, offrendo la possibilità ai passeggeri di acquistare titoli di viaggio di corsa semplice direttamente mediante la propria carta bancaria fisica o digitalizzata/virtualizzata mediante smartphone (APPLEPAY, SAMSUNGPAY o GOOGLEPAY).

Resta da abilitare compiutamente la gestione dei titoli di viaggio mediante QR-CODE, aspetto che sarà affrontato nel corso dell'esercizio 2024 in maniera integrata con tutto il resto dei servizi di trasporto passeggeri.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante:

*Importi in migliaia di euro*

Crediti	2023	2022	Var.	Var. %
Verso imprese controllate	3.629	2.153	1.476	68,6%
Verso imprese collegate	246	351	- 105	-29,9%
<b>Totale</b>	<b>3.875</b>	<b>2.504</b>	<b>1.371</b>	<b>54,8%</b>

Debiti verso le consociate:

*Importi in migliaia di euro*

Debiti	2023	2022	Var.	Var. %
Verso imprese controllate	2.264	1.800	464	25,8%
Verso imprese collegate	27	66	- 39	-59,1%
<b>Totale</b>	<b>2.291</b>	<b>1.866</b>	<b>425</b>	<b>22,8%</b>

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

<b>Partecipazioni al 31.12</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Quota possesso</b>
<b>SIENA MOBILITA' SCARL</b> SS 73 Levante, 23 - Siena	Controllata	86,22%
<b>ETRURIA MOBILITA' SCARL</b> Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Controllata	52,56%
<b>BY BUS SCRL</b> Strada di Busseto, 18 - Siena	Controllata	59,91%
<b>RAMA SPA</b> Via Topazio, 12 - Grosseto	Collegata	23,07%
<b>MOBIT SCARL</b> Viale Cadorna, 105 - Firenze	Collegata	25,77%
<b>LA FERROVIARIA ITALIANA SPA</b> Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Altra impresa	0,44%
<b>TI-FORMA SCRL</b> Via Giovanni Paisiello, 8 - Firenze	Altra impresa	2,41%
<b>ONE SCRL</b> Viale dei Cadorna, 105 - Firenze	Altra impresa	9,87%

Come evidenziato in tabella, le tre società controllate sono costituite ai sensi dell'art. 2615 ter C.C., quindi con natura e finalità consortili. I loro crediti e debiti prevalentemente verso Tiemme Spa e, al netto delle elisioni, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I rapporti con la **società controllata By Bus Scarl**, hanno riguardato:

- lo svolgimento di servizi di trasporto scolastico in subconcessione;
- lo svolgimento di servizi di trasporto sostitutivo treno in subconcessione;
- lo svolgimento di servizi di trasporto turistico in subconcessione;
- prestazioni consulenziali di supporto operativo e strategico finalizzate ad una migliore definizione delle strategie aziendali e al potenziamento degli aspetti gestionali della società By Bus Scarl; prestazioni consulenziali finalizzate ad una efficiente riorganizzazione della società in vista nel nuovo scenario apertosi a seguito della gara per l'assegnazione del lotto unico regionale;
- altre prestazioni consulenziali di supporto amministrativo;
- distacchi di personale dipendente;
- usufrutto/comodati autobus;
- manutenzione mezzi;
- affitto immobile.

I rapporti con la **società collegata Rama S.p.A.** sono relativi a:

- Affitto immobili utilizzati da Tiemme S.p.A. per lo svolgimento della propria attività relativamente all'immobile di Via Trieste;
- Contratto di prestazioni di service amministrativo scambiate reciprocamente dalle due società.

Non sussistono operazioni con parti correlate se non effettuate a normali condizioni di mercato e pertanto esonerate dall'indicazione di cui all'art. 2427 co.1 n. 22bis.



## AZIONI PROPRIE

---

La Società possiede azioni proprie dal 2014: in data 18 dicembre 2014 Tiemme Spa ha acquisito da Rama Spa n. 253.366 azioni di Tiemme medesima, rappresentanti l'1,40% del capitale sociale per un valore nominale 253 mila euro al prezzo di 320 mila euro. Non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio. Sono rappresentate nel Patrimonio Netto tramite riserva negativa.

## AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

---

La società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

---

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio i cui effetti non siano stati recepiti nel risultato di Bilancio.

### **Il corrispettivo regionale**

Nel mese di gennaio 2024, la Regione Toscana ha emesso il decreto di liquidazione in favore di ONE scrl del saldo degli Atti d'Obbligo 2020 e 2021. Gli effetti del saldo, seppure sia stato liquidato al consorzio ONE solo nel mese di marzo 2024 e non sia stato ancora ripartito tra i consorziati, sono stati recepiti nel presente Bilancio, che alla data di liquidazione da parte della Regione era ancora in fase di formazione, tramite rettifica del presumibile valore di realizzo.

### **Il Fondo per la compensazione degli operatori di servizio di trasporto pubblico passeggeri**

Nel mese di febbraio 2024 la Regione ha trasmesso a ONE una nota con le proprie valutazioni e le decisioni in via di assunzione circa l'erogazione del ristoro. Alla luce dei calcoli effettuati e delle premesse contenute nella comunicazione la Regione ha determinato un importo di sotto compensazione potenziale che si è impegnata a riconoscere e liquidare nella misura del 90% delle risorse da essa impegnate, che costituiscono solo il 78% dell'importo che scaturiva dal sistema di calcolo dell'Osservatorio Nazionale Trasporti ed il 75% della spattanza calcolata e richiesta dalla società. Gli effetti di tale stanziamento, seppure sia stato liquidato al consorzio ONE solo nel mese di marzo 2024 e non sia stato ancora ripartito tra i consorziati, sono stati recepiti nel presente Bilancio, che alla data di liquidazione da parte della Regione era ancora in fase di formazione, con le dovute prudenze legate all'istruttoria con la Regione non ancora conclusa e all'alea legata alla ripartizione di tali risorse tra i consorziati.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società sta portando avanti la riorganizzazione dei servizi rimasti e sta lavorando su nuovi sviluppi. Il Piano Industriale di Tiemme si fonda su forti sinergie operative con la controllata ByBus. Le linee di sviluppo saranno le seguenti:

### NUOVI SERVIZI LINEA DI SVILUPPO



**SCUOLABUS  
4.0**  
Sistemi evoluti di servizio scuolabus



**SERVIZI PER I COMUNI**  
Trasporto passeggeri con parcheggi scambiatori, mezzi green integrati con scuolabus



**LINEE A MERCATO**  
Sviluppo di collegamenti aeroportuali e interregionali



**NOLEGGIO E  
SERVIZI  
SOSTITUTIVI  
FERROVIARI**



**TPL**  
Servizio TPL in Toscana ai tempi T1 e T2 e servizi TPL in altre Regioni confinanti



**MOBILITY  
MANAGEMENT**  
Attività mobility management per enti locali



**OFFICINA**  
Attività di officina autorizzata Mercedes verso terzi



**CONSULENZA**  
Consulenza specialistica su pianificazione, tecnologie di info mobilità e informatizzazione

Arezzo, 28 marzo 2024

  
Per il Consiglio d'Amministrazione  
Guido Delmirani  
Presidente

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: TIEMME S.P.A.  
Sede: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR  
Capitale sociale: 18.000.000,00  
Capitale sociale interamente versato: Sì  
Codice CCIAA: AR  
Partita IVA: 02046440513  
Codice fiscale: 02046440513  
Numero REA: 157781  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100  
Società in liquidazione: No  
Società con socio unico: No  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: No  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.227	336.204
7) altre	20.894	9.486
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>160.121</i>	<i>345.690</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.873.321	1.764.492
2) impianti e macchinario	10.242.519	8.833.114
3) attrezzature industriali e commerciali	96.909	96.088
4) altri beni	93.912	121.856
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.078.388	667.452
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.385.049</i>	<i>11.483.002</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	438.863	438.863
b) imprese collegate	1.268.778	1.268.778
d-bis) altre imprese	245.328	245.328
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.952.969</i>	<i>1.952.969</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	12.044	13.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.044	13.373
<i>Totale crediti</i>	<i>12.044</i>	<i>13.373</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.965.013</i>	<i>1.966.342</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>16.510.183</i>	<i>13.795.034</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	120.600	68.119
<i>Totale rimanenze</i>	<i>120.600</i>	<i>68.119</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.744.911	5.612.270
esigibili entro l'esercizio successivo	4.744.911	5.612.270

	31/12/2023	31/12/2022
2) verso imprese controllate	3.628.972	2.153.459
esigibili entro l'esercizio successivo	3.628.972	2.153.459
3) verso imprese collegate	245.514	351.408
esigibili entro l'esercizio successivo	245.514	351.408
5-bis) crediti tributari	1.107.973	1.231.540
esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.973	1.231.540
5-ter) imposte anticipate	1.958.825	1.958.825
5-quater) verso altri	2.012.715	1.905.431
esigibili entro l'esercizio successivo	2.012.715	1.905.431
<i>Totale crediti</i>	<i>13.698.910</i>	<i>13.212.933</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	3.734.913	2.843.003
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>3.734.913</i>	<i>2.843.003</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.694.018	2.580.870
3) danaro e valori in cassa	28.842	21.961
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.722.860</i>	<i>2.602.831</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>19.277.283</i>	<i>18.726.886</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>60.743</b>	<b>38.299</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>35.848.209</i>	<i>32.560.219</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>26.634.292</b>	<b>26.014.938</b>
I - Capitale	18.000.000	18.000.000
IV - Riserva legale	237.905	212.465
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.363.714	2.880.353
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	4.733.319
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.097.034</i>	<i>7.613.673</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	619.354	508.801
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	(320.001)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>26.634.292</i>	<i>26.014.938</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	2.238.737	1.205.536

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	2.238.737	1.205.536
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>25.978</b>	<b>51.817</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	-	35
esigibili entro l'esercizio successivo	-	35
6) acconti	5.043	8.927
esigibili entro l'esercizio successivo	5.043	8.927
7) debiti verso fornitori	3.421.879	2.275.836
esigibili entro l'esercizio successivo	3.421.879	2.275.836
9) debiti verso imprese controllate	2.264.294	1.800.180
esigibili entro l'esercizio successivo	2.264.294	1.800.180
10) debiti verso imprese collegate	27.109	65.877
esigibili entro l'esercizio successivo	27.109	65.877
12) debiti tributari	145.785	127.052
esigibili entro l'esercizio successivo	145.785	127.052
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.159	210.167
esigibili entro l'esercizio successivo	252.159	210.167
14) altri debiti	449.437	727.832
esigibili entro l'esercizio successivo	449.437	727.832
<i>Totale debiti</i>	<i>6.565.706</i>	<i>5.215.906</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>383.496</b>	<b>72.022</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>35.848.209</i>	<i>32.560.219</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.627.360	8.217.207
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.928.710	2.001.770
altri	1.474.969	1.705.263
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.403.679</i>	<i>3.707.033</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.031.039</i>	<i>11.924.240</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.368.709	1.638.462
7) per servizi	5.269.410	4.849.351
8) per godimento di beni di terzi	363.731	361.484
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.919.689	1.760.767
b) oneri sociali	933.675	614.644
c) trattamento di fine rapporto	188.379	113.818
e) altri costi	269.399	107.914
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.311.142</i>	<i>2.597.143</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240.063	322.404
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.172.570	1.114.169
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	29.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.441.633</i>	<i>1.436.573</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.480)	(37.112)
13) altri accantonamenti	1.543.903	249.205
14) oneri diversi di gestione	260.802	316.222
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>15.506.850</i>	<i>11.411.328</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>524.189</b>	<b>512.912</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	6.451
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>6.451</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	51.040	2.332
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	46.246	2.704
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	46.246	2.704
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	97.286	5.036
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.224	3.933
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.224	3.933
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	95.062	7.554
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>619.251</b>	<b>520.466</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte relative a esercizi precedenti	(103)	11.665
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(103)	11.665
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>619.354</b>	<b>508.801</b>



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	619.354	508.801
Imposte sul reddito	(103)	11.665
Interessi passivi/(attivi)	(95.062)	(1.103)
(Dividendi)		(6.451)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(55.957)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>468.232</i>	<i>512.912</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.855.012	331.795
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.412.633	1.436.573
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	630	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.268.275</i>	<i>1.768.368</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>3.736.507</i>	<i>2.281.280</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.481)	(37.111)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	867.359	949.432
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.146.043	(5.662.374)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.444)	40.098
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	311.474	(78.780)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.149.544)	6.482.038
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.100.407</i>	<i>1.693.303</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>4.836.914</i>	<i>3.974.583</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	95.062	1.103
(Imposte sul reddito pagate)	103	(11.665)
Dividendi incassati		6.451
(Utilizzo dei fondi)	(821.811)	(1.263.329)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.469)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(753.115)</i>	<i>(1.267.440)</i>

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.083.799</b>	<b>2.707.143</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.107.360)	(2.395.970)
Disinvestimenti	88.700	100.653
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(54.494)	(61.977)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.329	5.560
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(891.910)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.963.735)</b>	<b>(2.351.734)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(35)	35
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(35)</b>	<b>35</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(879.971)</b>	<b>355.444</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.580.870	2.239.007
Danaro e valori in cassa	21.961	8.380
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.602.831	2.247.387
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.694.018	2.580.870
Danaro e valori in cassa	28.842	21.961
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.722.860	2.602.831

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società TIEMME S.P.A non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'Attivo previo consenso, quando previsto dalla legge, del Collegio Sindacale, poiché aventi utilità pluriennale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (su beni di terzi)	quote costanti sulla durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

*Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

*Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte del 50%.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Vita utile</b>
Terreni e Fabbricati	25 anni
Impianti e macchinari	5 anni - 10 anni
Impianti e Macchinari - Autobus	15 anni
Attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Altri beni	8,33 anni e 5 anni

Con particolare riferimento agli autobus si segnala un adeguamento delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente per tenere conto della effettiva vita economica dei mezzi e della mutata situazione del mercato.

A seguito dell'emergenza Covid, infatti, il numero di produttori di autobus, soprattutto destinati al TPL, è diminuito ed i tempi di produzione si sono fortemente allungati.

La scarsa disponibilità di mezzi nuovi e il protrarsi dei tempi di consegna, sono quindi divenuti fattori strutturali che hanno costretto il settore a mantenere in funzione gli autobus per un periodo più lungo e rivolgersi al mercato dell'usato, con vite medie decisamente maggiori che in passato, per sopperire al proprio fabbisogno.

La variazione di stima descritta costituisce una rettifica causata dal normale aggiornamento delle stime compiute nei precedenti esercizi e quindi è rilevata in modo prospettico. Il normale aggiornamento della residua vita utile ha quindi effetto sul residuo ammortamento imputato a conto economico e non su quanto già effettuato negli esercizi precedenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Unica eccezione è la partecipazione di Rama, il cui valore è stato svalutato tramite specifico fondo.

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Nel corso dell'esercizio la società è subentrata in un'operazione di locazione finanziaria con Daimler Truck per un autobus, i cui dettagli verranno successivamente illustrati.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato utilizzato il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### *Altri titoli*

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo. Successivamente sono stati mantenuti in Bilancio e valutati al minore fra il costo, come in precedenza determinato, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- Denaro, al valore nominale;
- Depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

### **Ricavi e costi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e/o il ricevimento delle prestazioni.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Per il dettaglio dell'operazione si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.



## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è passato da € 345.690 ad € 160.121 dopo ammortamenti pari ad € 240.063.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.745.037	484.499	3.229.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.408.833	475.013	2.883.846
Valore di bilancio	336.204	9.486	345.690
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	37.269	17.224	54.493
Ammortamento dell'esercizio	234.247	5.816	240.063
Altre variazioni	1	-	1
<i>Totale variazioni</i>	<i>(196.977)</i>	<i>11.408</i>	<i>(185.569)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.782.307	501.723	3.284.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.643.080	480.829	3.123.909
Valore di bilancio	139.227	20.894	160.121

L'incremento della voce Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione è legata agli sviluppi effettuati sui software gestionali.

Le Altre immobilizzazioni sono rappresentate prevalentemente dagli investimenti sul Sistema Certificazioni che accoglie i rinnovi dei Certificazioni esistenti e l'acquisizione di un nuovo certificato:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	13/12/2022	03/04/2024
Ambientale (ISO 14001:2015)	13/12/2022	15/07/2024
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	01/08/2023	02/08/2025
Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	21/12/2022	16/07/2024
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2021	11/08/2024
Erogaz.serv.trasp.gomma passeggeri (turistico, scolastico e TPL) UNI ISO 39001:2016	15/05/2023	14/05/2026

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali è passato da € 11.483.002 ad € 14.385.049 dopo ammortamenti pari ad € 1.172.570.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.872.917	12.983.727	111.028	253.394	667.452	15.888.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.425	4.150.613	14.940	131.538	0	4.405.516
Valore di bilancio	1.764.492	8.833.114	96.088	121.856	667.452	11.483.002
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	140.303	2.492.871	12.551	20.542	1.425.690	4.091.957
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	535.258	0	825	0	536.083
Ammortamento dell'esercizio	61.630	1.050.971	11.730	48.239	0	1.172.570
Altre variazioni	30.156	502.763	0	578	-14.754	518.743
<i>Totale variazioni</i>	<i>108.829</i>	<i>1.409.405</i>	<i>821</i>	<i>-27.944</i>	<i>1.410.936</i>	<i>2.902.047</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	2.013.219	14.941.340	123.579	273.111	2.078.388	19.429.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.898	4.698.821	26.670	179.199	0	5.044.588
Valore di bilancio	1.873.321	10.242.519	96.909	93.912	2.078.388	14.385.049

#### *Terreni e Fabbricati*

La voce è rappresentata dal compendio immobiliare di Gabbrice, Siena. In particolare gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2023 riguardano prevalentemente interventi di rifacimento dell'impianto elettrico e realizzazioni di pareti fonoassorbenti.

#### *Impianti e macchinari*

Con particolare riferimento alla categoria Impianti e Macchinari di seguito si illustrano le variazioni intercorse per tipologia:

	Impianti specifici	Autobus	Tecnologie di bordo/terra/cent	Altri	Totale Impianti e macchinari
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	87.682	12.549.528	138.970	207.547	12.983.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.656	4.007.271	18.577	115.109	4.150.613
Valore di bilancio	78.026	8.542.257	120.393	92.438	8.833.114
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	40.083	2.224.981	222.307	5.500	2.492.871
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		535.258			535.258
Ammortamento dell'esercizio	8.768	952.691	68.883	20.629	1.050.971
Altre variazioni	0	502.763	0	0	502.763
<i>Totale variazioni</i>	<i>31.315</i>	<i>1.239.795</i>	<i>153.424</i>	<i>-15.129</i>	<i>1.409.405</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	127.765	14.239.251	361.277	213.047	14.941.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.424	4.457.199	87.460	135.738	4.698.821
Valore di bilancio	109.341	9.782.052	273.817	77.309	10.242.519

Per i dettagli sui nuovi investimenti in autobus e in tecnologie, si rinvia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione. La voce residuale "Altri impianti e macchinari" comprende obliteratrici, automezzi strumentali e non.

#### *Attrezzature industriali*

La voce contiene gli investimenti effettuati per l'officina di Gabbrice (Siena).

#### *Altre immobilizzazioni materiali*

La voce ammonta complessivamente ad € 93.912 ed è rappresentata da:

- Mobile e Arredi per € 28.304;
- Macchine d'ufficio elettroniche per € 54.503. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 12.442 e cessioni per € 825 per computer;
- Telefonia per € 3.491;
- Altri beni per € 7.614.

#### *Immobilizzazioni materiali in corso*

La voce accoglie le fatture ricevute da fornitori per beni non ancora entrati in funzione e si riferiscono a lavori effettuati sul deposito sito in località Isola d'Arbia.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	84.556
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	18.744
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.052

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Nel corso dell'anno 2023 non sono intervenute variazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969
Valore di bilancio	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969
Valore di bilancio	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	13.373	(1.329)	12.044	12.044
<b>Totale</b>	<b>13.373</b>	<b>(1.329)</b>	<b>12.044</b>	<b>12.044</b>

La voce comprende depositi cauzionali versati a vario titolo.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall'art.28 c.2 lett.a del D.L.09/04/91 n.127.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIENA MOBILITA' SCARL	SIENA	01142800521	25.000	25.000	21.555	86,220	21.555
ETRURIA MOBILITA'	AREZZO	01828940518	25.000	25.000	13.141	52,560	13.141
BY BUS SCRL	SIENA	0112240524	544.113	708.435	424.423	59,910	404.167
<b>Totale</b>							<b>438.863</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Si precisa che i dati relativi a RAMA S.p.A., sotto indicati, fanno riferimento all'esercizio 2022, ultimo Bilancio approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RAMA S.P.A.	GROSSETO	00081900532	4.002.593	1.794.868	6.918.728	1.596.151	23,070	1.243.008
MOBIT SCARL	FIRENZE	06299200482	100.000	-	100.000	25.770	25,770	25.770
<b>Totale</b>								<b>1.268.778</b>

Per tenere conto delle perdite conseguite, negli esercizi precedenti, la partecipazione in Rama Spa, è stata svalutata mediante apposito fondo svalutazione partecipazioni del valore di € 857.000. Ad oggi, quindi, il valore di carico della partecipazione al netto del fondo risulta pari a € 1.243.008, valore considerato congruo rispetto ai valori della partecipata.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

*Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese*

Descrizione	Valore contabile
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	225.630
ONE SCARL	9.870
CONSORZIO MONTELUONGO	5.000
TI-FORMA	4.828
<b>Totale</b>	<b>245.328</b>

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	68.119	52.481	120.600
<b>Totale</b>	<b>68.119</b>	<b>52.481</b>	<b>120.600</b>

Di seguito il dettaglio delle rimanenze di magazzino:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>							
	Ricambi c/rimanenze	62.111	43.661		105.772	43.661	70%
	Lubrif./Addit.c/rimanenze	3.496	3.514		7.010	3.514	101%
	Massa vestiario	0	2.254		2.254	2.254	100%
	Pneumatici c/rimanenze	2.512	3.052		5.564	3.052	100%
	<b>Totale</b>	<b>68.119</b>	<b>52.481</b>		<b>120.600</b>	<b>52.481</b>	

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Si tratta infatti di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato tramite apposito fondo svalutazione crediti.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.612.270	(867.359)	4.744.911	4.744.911

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.153.459	1.475.513	3.628.972	3.628.972
Crediti verso imprese collegate	351.408	(105.894)	245.514	245.514
Crediti tributari	1.231.540	(123.567)	1.107.973	1.107.973
Imposte anticipate	1.958.825	-	1.958.825	-
Crediti verso altri	1.905.431	107.284	2.012.715	2.012.715
<b>Totale</b>	<b>13.212.933</b>	<b>485.977</b>	<b>13.698.910</b>	<b>11.740.085</b>

I Crediti verso clienti pari ad € 4.744.911, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 248.723, sono rappresentati per oltre la metà verso ONE scrl per il corrispettivo non ancora incassato relativo agli Atti d'Obbligo e per la restante somma sono rappresentati da crediti per servizi di trasporto verso enti, per servizi sostitutivi treno, per trasporti turistici, per vendite ricambi e altre attività commerciali.

I Crediti verso imprese controllate pari ad € 3.628.972 sono rappresentati da crediti verso ByBus scrl, verso Etruria Mobilità scrl e verso Siena Mobilità scrl.

I crediti verso imprese collegate sono invece interamente rappresentati da Rama S.p.A.

I crediti tributari, pari ad € 1.107.973, sono rappresentati prevalentemente da:

- credito IVA, pari ad € 661.074 che sarà recuperato tramite compensazione con mod. F24 con altri debiti tributari nel corso dell'anno 2024;
- Crediti d'imposta derivante da investimenti in beni strumentali pari ad € 293.661;
- Crediti per ritenute d'acconto subite su contributi pari ad € 68.522;
- Crediti per accise gasolio 3° e 4° trimestre 2023 pari ad € 62.815;
- Crediti per IRAP pari ad € 10.458;
- Crediti per ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari pari ad € 8.185;
- Credito per imposta sostitutiva TFR pari ad € 3.258.

I Crediti verso altri sono rappresentati dalle seguenti voci:

Dettaglio voce crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Crediti v/Regione Toscana per CCNL	1.713.059	0	-1.713.059
Crediti per contributi Covid	436.226	1.922.470	1.486.243
Anticipi a fornitori	59.647	0	-59.647
Contenziosi AdE	45.129	0	-45.129
Crediti v/fornitori	33.576	36.381	2.805
Crediti vari	32.890	17.341	-15.548
Crediti v/assicurazioni	14.352	14.352	0
Crediti per progetti finanziati	12.053	0	-12.053
Crediti v/dipendenti	2.762	6.072	3.310
Crediti v/INAIL	2.112	2.071	-41
Crediti per contributi c/impianti	568	568	0
Partite attive da liquidare	399	0	-399
Crediti v/Agenzia rivendita TdV	-33.173	182.046	215.219

F.do svalutaz.crediti diversi	-414.169	-168.585	245.584
	<b>1.905.431</b>	<b>2.012.715</b>	<b>107.285</b>

Di seguito si illustrano le voci principali.

Il credito per contributi Covid, pari ad € 1.922.470, accoglie:

- il credito v/Comuni diversi per ristori spettanti alle imprese esercenti attività di trasporto scolastico per € 17.206;
- il credito v/ONE scarl per ristori su mancati ricavi per € 1.905.264.

L'importo del credito v/ONE scarl per ristori su mancati ricavi rappresenta la quota non ancora incassata di una stima complessiva, a valere sui fondi stanziati per il periodo emergenziale 2020 e 2021, basata sulle somme complessivamente erogate dalla Regione Toscana a One scarl alla data di redazione del presente bilancio, opportunamente rettificata per tenere conto dell'alea legata all'istruttoria ancora in corso avviata dalla Regione circa il valore complessivo della sotto compensazione spettante a ONE scarl e dell'alea legata al sistema di ripartizione che verrà adottato all'interno del consorzio ONE scarl.

Preme inoltre precisare che come condiviso durante l'Assemblea di ONE scarl del 26 settembre 2022, ONE scarl ha ritenuto opportuno distribuire i ristori per mancati ricavi da traffico direttamente alle aziende esecutrici del servizio. Questo poiché il calcolo della spettanza effettuato dal Ministero tiene conto di dinamiche dei costi e di informazioni rilevabili solo a livello di azienda esecutrice. Stesso trattamento viene riservato all'importo della ritenuta. Pertanto, nel credito v/ONE scarl sono confluiti anche i crediti per mancati ricavi Covid precedentemente vantati nei confronti di Etruria Mobilità scarl e di Siena Mobilità scarl.

Il credito per contenzioso verso Agenzia delle Entrate iscritto nel Bilancio 2022 rappresentava gli acconti versati per i due accertamenti 2016-2018, nello stesso anno era stato effettuato un accantonamento di pari importo negli Altri Fondi per rischi ed oneri. Nel corso dell'anno 2023 si è concluso il contenzioso e quindi il credito è stato stornato con il relativo fondo.

Il Fondo svalutazione crediti diversi contiene principalmente gli accantonamenti effettuati nell'anno 2020 per il contenzioso con Public House. In particolare contiene la quota di credito vantato direttamente da Tiemme verso l'Agenzia di rivendita Public House. La quota proveniente da Etruria Mobilità scarl, è stata invece girata nel corso dell'anno 2023 sulla voce "Altri fondi per rischi ed oneri differiti", per fronteggiare le relative fatture emesse dal consorzio.

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è composto, al 31 dicembre 2023, da Titoli di Stato e quote di Fondi Comuni d'Investimento e Sicav in deposito presso Banca Tema e Banca Generali Private.

Il loro valore d'iscrizione risulta rappresentativo del loro valore corrente, stante una ripresa dei valori di mercato alla data di redazione del presente Bilancio.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.580.870	(886.852)	1.694.018
danaro e valori in cassa	21.961	6.881	28.842
<b>Totale</b>	<b>2.602.831</b>	<b>(879.971)</b>	<b>1.722.860</b>

Per il dettaglio sui flussi e le gestioni che hanno generato o assorbito liquidità si rimanda al rendiconto finanziario e ai relativi commenti alla fine di questa nota integrativa.



## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.562	29.300
Risconti attivi	32.737	31.443
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>38.299</b>	<b>60.743</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI ATTIVI</i>		
	Interessi su titoli in portafoglio	26.453
	Utenze vari	2.847
	<b>Totale</b>	<b>29.300</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RISCONTI ATTIVI</i>		
	Canoni assistenza	8.271
	Canoni noleggio	7.542
	Polizze	6.051
	Pubblicità	4.000
	Abbonamenti pubblicazioni	2.528
	Canoni di locazione	1.150
	Imposte di registro	621
	Tasse di proprietà	24
	Vari	1.256
	<b>Totale</b>	<b>31.443</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.000.000	-	-	-	18.000.000
Riserva legale	212.465	-	25.440	-	237.905
Riserva straordinaria	2.880.353	-	483.361	-	3.363.714
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	-	-	-	4.733.319
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	7.613.673	-	483.361	-	8.097.034
Utile (perdita) dell'esercizio	508.801	(508.801)	-	619.354	619.354
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	-	-	-	(320.001)
<b>Totale</b>	<b>26.014.938</b>	<b>(508.801)</b>	<b>508.801</b>	<b>619.354</b>	<b>26.634.292</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	18.000.000	Capitale	
Riserva legale	237.905	Capitale	B
Riserva straordinaria	3.363.714	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	Capitale	A;B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve		1 Capitale	B;C
Totale altre riserve	8.097.034	Capitale	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>26.014.938</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.205.536	1.543.903	833.691	322.989	1.033.201	2.238.737
<b>Totale</b>	<b>1.205.536</b>	<b>1.543.903</b>	<b>833.691</b>	<b>322.989</b>	<b>1.033.201</b>	<b>2.238.737</b>

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	F.do oneri rinnovo CCNL	62.616	-	-	-	62.616	-	62.616-	100-
	F.do vertenze e oneri legali	465.409	1.428.903	200.000	-	176.546	1.917.766	1.452.357	312
	F.do premio risultato	79.032	77.406	-	-	79.032	77.406	1.626-	2-
	F.do manutenzioni cicliche	64.636	23.000	-	-	27.853	59.783	4.853-	8-
	F.do manutenzioni tecnologie	-	42.000	-	-	-	42.000	42.000	-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	533.844	50.000	245.584	200.000	487.646	141.782	392.062-	73-
	<b>Totale</b>	<b>1.205.537</b>	<b>1.621.309</b>	<b>445.584</b>	<b>200.000</b>	<b>833.693</b>	<b>2.238.737</b>	<b>1.033.200</b>	

Il Fondo rinnovo CCNL è stato utilizzato nel mese di Gennaio 2023 per l'erogazione dell'Una Tantum a valere per il periodo gennaio 2021 – luglio 2022, per i dipendenti in forza, per i dipendenti passati ad Autolinee Toscane S.p.A. relativamente al periodo gennaio/ottobre 2021 e per i dipendenti passati alle società madri per il periodo in cui sono stati dipendenti di Tiemme S.p.A.

Per quanto riguarda il Fondo vertenze ed oneri legali l'utilizzo è prevalentemente legato al contenzioso con i dipendenti ex ATAM e con altri dipendenti.

Il rilevante accantonamento effettuato nel corso dell'anno tiene conto dei rischi legati alla sanzione amministrativa irrogata dall'AGCM al Consorzio ONE (per i cui dettagli si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione) e per la vertenza in atto relativa alla retribuzione delle indennità durante le ferie.

Per quanto riguarda il Fondo manutenzioni cicliche, l'utilizzo rappresenta gli interventi effettuati su cambi, alberi motore ed in generale per manutenzioni ricorrenti che non incrementano la vita economica del bene, ma che al contempo insistono su più esercizi. Nell'esercizio 2023 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per € 23.000.

Nell'esercizio 2023 è stato istituito un nuovo Fondo per manutenzioni tecnologiche con lo scopo di garantire la continuità operativa degli investimenti in software.

Gli altri fondi per rischi e oneri differiti sono rappresentati da rischi e oneri di varia natura.

Il decremento degli Altri fondi per rischi ed oneri pari ad € 487.646 è rappresentato da utilizzi prevalentemente per le seguenti voci:

- utilizzo a copertura degli oneri riaddebitati da Etruria Mobilità scarl per la perdita da questa conseguita sul credito vantato verso Public House che nel 2023 è divenuto inesigibile per € 153.801;
- utilizzo a copertura contenzioso con Ade, per € 65.206;
- congruagli assicurativi anno precedente per € 14.000;
- copertura oneri di varia natura, pari ad € 29.005, legati alle operazioni di chiusura del Contratto di Servizio e degli Obblighi di Servizio verso la Regione Toscana, a fronte dei quali era stato effettuato un apposito accantonamento nell'anno 2021, anno in cui erano appostati per competenza i relativi ricavi;
- rilascio relativo allo svincolo di quanto accantonato per il saldo contratto di servizio 2021, pari ad € 225.633.

Preme precisare che gli accantonamenti sono sempre stati ripresi in aumento dell'imponibile fiscale al momento dell'accantonamento.

L'accantonamento pari ad € 50.000 è stato effettuato per tener conto di altri possibili rischi legati al subentro del nuovo gestore del servizio di TPL.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51.817	630	26.469	(25.839)	25.978
<b>Totale</b>	<b>51.817</b>	<b>630</b>	<b>26.469</b>	<b>(25.839)</b>	<b>25.978</b>

La variazione in aumento è rappresentata esclusivamente dalla rivalutazione dell'anno.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	35	(35)	-	-
Acconti	8.927	(3.884)	5.043	5.043
Debiti verso fornitori	2.275.836	1.146.043	3.421.879	3.421.879
Debiti verso imprese controllate	1.800.180	464.114	2.264.294	2.264.294
Debiti verso imprese collegate	65.877	(38.768)	27.109	27.109
Debiti tributari	127.052	18.733	145.785	145.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.167	41.992	252.159	252.159
Altri debiti	727.832	(278.395)	449.437	449.437
<b>Totale</b>	<b>5.215.906</b>	<b>1.349.800</b>	<b>6.565.706</b>	<b>6.565.706</b>

#### Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad € 145.785, sono principalmente rappresentati da debiti correnti verso l'Erario per ritenute Irpef, effettuate sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente (€ 137.529) e lavoratori autonomi (€ 8.035).

#### Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti previdenziali, pari ad € 252.159, sono principalmente rappresentati da:

- debiti correnti verso l'INPS per € 176.674;
- debiti correnti verso l'INAIL per € 16.602;
- debiti correnti verso altri Istituti Previdenziali per € 28.685;
- debiti verso INPS per ferie non godute e banca ore pari ad € 30.197.

*Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la composizione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	486.207
	Debiti v/collab.Amm.ri	11.120
	Debiti per cessioni pers.dip.te	7.398
	Polizze Assicurate in scadenza	14.410
	Altri debiti minori	-69.698
	<b>Totale</b>	<b>449.437</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.635	7.383
Risconti passivi	63.387	376.113
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>72.022</b>	<b>383.496</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI PASSIVI</b>	Utenze	6.382
	Altri costi	1.001
	<b>Totale ratei passivi</b>	<b>7.383</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RISCONTI PASSIVI</b>	Credito imposta investimenti beni strumentali	374.704
	Trasporti turistici	1.409
	<b>Totale risconti passivi</b>	<b>376.113</b>

L'importo corrisponde al credito di imposta per investimenti in nuovi beni strumentali effettuati nel corso degli anni 2021 e 2022 che beneficiano del contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020), e prorogato con DL 215/2023 (c.d. "Mille proroghe").

Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2021, pari al 10% e al 40% per i soli beni immateriali 4.0 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	2023	2022	Var.
Servizi scolastici e a convenzione	6.399.017	4.620.576	1.778.441
Servizi sostitutivi treno	1.796.728	515.623	1.281.104
Ricambi	1.007.363	741.632	265.731
Noleggi turistici	685.195	572.306	112.890
Linee autorizzate	513.673	267.016	246.656
Prestazioni di servizio vs controllate, collegate e altre società	397.160	410.649	-13.489
Introiti TPL	350.958	262.222	88.736
Provvigioni attive	104.191	104.073	118
Titoli di viaggio	92.526	73.351	19.174
Servizi biglietteria	79.563	101.100	-21.536
Altre attività commerciali	146.860	73.546	73.314



Servizi consulenziali	35.278	65.971	-30.693
Altri ricavi	10.500	11.436	-936
Sanzioni	8.118	30.045	-21.927
Tessere	230	104	127
Noleggio a freddo	0	304.258	-304.258
Subaffidamenti	0	63.298	-63.298
<b>Totale</b>	<b>11.627.360</b>	<b>8.217.207</b>	<b>3.410.153</b>

La variazione in aumento dei servizi scolastici e a convenzione è dovuta soprattutto a nuovi contratti di servizio scolastici a partire dall'a.s.2023/2024, stipulati con i Comuni di Grosseto, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, Sassetta, Sorano e da nuovi servizi a convenzione stipulati nell'anno 2023 con il Comune di Castiglion del Lago ed il Comune di Monte Argentario per servizi navetta nel periodo estivo, con il Comune di Certaldo per servizi navetta nel mese di Luglio per la manifestazione "Mercantia", il potenziamento del preesistente servizio navetta SI.GE.RI.CO iniziato nell'Aprile 2022.

Per quanto riguarda i servizi sostitutivi treno, l'interruzione del servizio sostitutivo programmato con la società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. a partire da dicembre 2022 ed il mantenimento del solo servizio scorte a caldo e sostitutivo per interruzione straordinaria nel periodo estivo, è stata più che compensata dal nuovo contratto stipulato con la società CAP Società Cooperativa per il servizio sostitutivo treno nella tratta Prato – Bologna e occasionalmente nella tratta Firenze – Empoli.

Significativo è stato il servizio sostitutivo programmato e per scorte a caldo svolto in subconcessione nella tratta Siena – Grosseto per conto della società Busitalia.

I noleggi turistici hanno registrato un discreto incremento, in considerazione della ripresa economica post pandemia.

I servizi di noleggio a freddo e subaffidamenti si sono azzerati, poiché derivati da attività di facilitazione al subentro del nuovo gestore.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione della voce "Altri ricavi e proventi":

Altri ricavi e proventi	2023	2022	Var.
Contributi Covid	2.916.113	2.000.000	916.113
Sopravvenienze attive da eventi es.prec.	509.294	623.452	-114.158
Locazione/Usufrutto	351.304	475.242	-123.938
Distacco personale	140.609	11.979	128.630
Prestazioni manutentive	131.688	64.401	67.287
Altri ricavi	113.774	380.430	-266.656
Contributi c/impianti	80.193	6.669	73.524
Accise gasolio	74.862	6.802	68.059
Plusvalenze da alienazione cespiti	58.500	79.412	-20.912
Contributi c/esercizio	12.597	1.770	10.827
Finanziamento progetti	12.406	0	12.406
Risarcimento danni e penali attive	2.339	56.629	-54.291
Pubblicità	0	246	-246
<b>Totale</b>	<b>4.403.679</b>	<b>3.707.033</b>	<b>696.645</b>

Di seguito si illustrano le principali voci.

- Contributi Covid: l'importo imputato per ristori su mancati ricavi rappresenta una rettifica alla stima complessiva, a valere sui fondi stanziati per il periodo emergenziale 2020 e 2021, basata sulle somme complessivamente

erogate dalla Regione Toscana a One scarl alla data di redazione del presente bilancio, opportunamente rettificate per tenere conto dell'alea legata all'istruttoria ancora in corso avviata dalla Regione circa il valore complessivo della sotto compensazione spettante a ONE scarl e dell'alea legata al sistema di ripartizione che verrà adottato all'interno del consorzio ONE scarl.

- Plusvalenza da alienazione cespiti: l'importo deriva esclusivamente dalla vendita di autobus;
- Sopravvenienze esercizi precedenti: si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.
- La voce contributi c/impianti accoglie esclusivamente il ricavo di competenza dell'anno del credito d'imposta previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020 e proroga con D.L. 215/203 c.d. "Milleproroghe") per i beni acquistati nel corso degli anni 2021 e 2022.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le variazioni di seguito illustrate sono legate prevalentemente all'interruzione del servizio di TPL regionale, passato al nuovo gestore.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce: **B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:**

Costi per materie prime	2023	2022	Var.
Ricambi	1.140.911	893.491	247.421
Carburanti e Lubrificanti	1.072.313	642.022	430.291
Buoni pasto	75.985	49.583	26.402
Materiale Officina	28.692	17.374	11.319
Materiale vario	20.138	16.408	3.730
Vestiario	17.984	3.338	14.646
Stampati e cancelleria	7.351	9.544	-2.193
Materiale Pulizia	3.199	3.765	-565
Materiale per manutenzione impianti e fabbricati	1.966	161	1.805
Sopravvenienze passive acquisti es.prec.ti	169	0	169
Materiale Covid	0	2.776	-2.776
<b>Totale</b>	<b>2.368.709</b>	<b>1.638.462</b>	<b>730.247</b>

Il consistente incremento del costo per carburanti e lubrificanti trova giustificazione nelle maggiori percorrenze rispetto all'anno precedente, nonostante la lieve riduzione del costo medio del gasolio rispetto al 2022.

L'incremento del costo per ricambi pari ad € 247.421 è giustificato dal proporzionale incremento della vendita di ricambi pari ad € 265.731.

L'incremento del costo per buoni pasto è dovuto sia all'aumento del numero di dipendenti che all'aumento del valore facciale dei buoni pasto per i nuovi assunti a partire da settembre 2023: da € 3 a € 5.

L'aumento del costo per massa vestiario è principalmente legato al numero di nuovi autisti assunti nel corso dell'anno 2023.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B7) per servizi**:

Costi per servizi	2023	2022	Var.
Subconcessioni	3.225.529	2.962.628	262.901
Assicurazioni	280.545	159.775	120.770
Consulenze	278.083	235.369	42.714
Manutenzioni	252.581	346.967	-94.386
Distacco	244.439	233.901	10.538
Prestazioni di service	200.936	157.726	43.210
Compensi Organi Sociali	174.203	163.149	11.054
Servizi Commerciali	145.488	124.824	20.664
Costi gestione scarl	106.539	13.426	93.114
Utenze	89.591	102.290	-12.699
Altri Servizi	80.490	92.171	-11.681
Usufrutti	66.450	0	66.450
Pubblicità	56.912	56.938	-25
Servizi al personale	45.763	21.410	24.353
Sopravvenienze passive servizi es.prec.	16.807	157.196	-140.389
Pulizie	3.909	9.858	-5.949
Gestione verifiche da terzi	1.144	5.793	-4.650
Servizi Covid	0	5.930	-5.930
<b>Totale</b>	<b>5.269.410</b>	<b>4.849.351</b>	<b>420.060</b>

L'incremento dei costi per subconcessioni è legata al ricorso a soggetti esterni per lo svolgimento delle maggiori percorrenze, soprattutto per servizi di trasporto scolastico.

L'aumento del costo per assicurazioni è legato esclusivamente a nuovi mezzi acquistati nell'anno 2023 per fronteggiare le maggiori percorrenze.

La riduzione dei costi per scarl non è indicativa poiché nell'anno 2022, i costi di gestione riferibili al settore TPL passato ad Autolinee Toscane SpA nel corso dell'anno 2021, sono stati coperti con apposito Fondo Rischi.

Per ulteriori dettagli sulle sopravvenienze passive esercizi precedenti si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B8) Costi per godimento di beni di terzi**:

Costi per godimento beni di terzi	2023	2022	Var.
Canoni diversi	137.947	134.592	3.355
Affitti	102.655	74.091	28.564
Noleggi automezzi	85.467	142.711	-57.245
Canoni Leasing	29.760	0	29.760
Noleggi attrezzature	7.903	10.089	-2.186
<b>Totale</b>	<b>363.731</b>	<b>361.484</b>	<b>2.248</b>

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B9) Costi per il personale**:

<b>Costi per il personale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Salari e stipendi	2.919.690	1.760.767	1.158.923
Oneri sociali	933.675	614.644	319.031
Trattamento Fine Rapporto	188.379	113.818	74.561
Altri costi	269.399	107.914	161.485
<b>Totale</b>	<b>4.311.142</b>	<b>2.597.14</b>	<b>1.713.999</b>

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B10) Ammortamenti e svalutazioni**:

<b>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Diritti di brevetto	234.247	320.034	-85.787
Altre immobilizzazioni immateriali	5.816	2.371	3.445
<b>Totale</b>	<b>240.063</b>	<b>322.404</b>	<b>-82.342</b>

<b>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Impianti e macchinari	1.050.971	985.036	65.935
Terreni e fabbricati	61.630	74.917	-13.286
Attrezzature ind.li e comm.li	48.239	43.970	4.268
Altri beni materiali	11.730	10.246	1.485
<b>Totale</b>	<b>1.172.570</b>	<b>1.114.169</b>	<b>58.402</b>

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B13) Altri accantonamenti**:

<b>Altri Accantonamenti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Acc.to altri fondi e spese	50.000	249.205	-199.205
Acc.to oneri vertenze legali in corso	1.428.903	0	1.428.903
Acc.to fondo manutenzioni cicliche	23.000	0	23.000
Acc.to fondo manutenzioni cicliche tecnologie	42.000	0	42.000
<b>Totale</b>	<b>1.543.903</b>	<b>249.205</b>	<b>1.294.698</b>

Per il dettaglio si rinvia a quanto già illustrato nella movimentazione dei Fondi rischi ed oneri.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B14) Oneri diversi di gestione**:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Bolli bus	55.304	82.719	-27.416
Pedaggi autostradali e ingressi città	43.104	22.436	20.668
Sopravvenienze passive oneri di gestione es.prec.	38.796	41.611	-2.815
Contributi associativi	29.716	30.559	-843
Altri oneri	24.932	23.286	1.647
Imposte varie	23.542	36.532	-12.990
Spese varie automezzi strum.li e non	20.733	11.674	9.059
Sanzioni e penalità	17.827	46.692	-28.866

Minusvalenze	2.543	15.606	-13.062
Abbonamenti	2.304	3.863	-1.560
Erogazioni liberali	2.002	1.245	757
<b>Totale</b>	<b>260.802</b>	<b>316.222</b>	<b>-55.420</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	2.224	2.224

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei principali elementi di ricavo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali, diversi dalle già citate plusvalenze legate alla cessione dei beni al nuovo gestore.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	225.633	Svincolo Altri F.di rischi e oneri differiti - per saldo AdO 2021
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	86.661	Errore rilevaz.Bilancio 2022
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	64.897	Debiti 2013 prescritti
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	55.706	Svincolo F.do CCNL
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	24.162	Utenze
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	13.162	Svincolo F.do premio risultato
<b>TOTALE</b>	<b>470.221</b>	

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei principali elementi di costo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali, diversi dalle già citate minusvalenze legate alla cessione dei beni al nuovo gestore.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	30.429	TARI Comune Montepulciano 2018/2021
<b>TOTALE</b>	<b>30.429</b>	

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

L'esercizio non ha generato imposte correnti. L'imponibile fiscale è stato infatti negativo, prevalentemente per la non imponibilità dei contributi Covid, pari a 2,9 milioni di euro.

### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

Non sussistono imposte relative ad esercizi precedenti.

### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Anche in questo esercizio, come nel precedente, si è deciso di non rilevare ulteriori imposte anticipate.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	9	105	122

Al 31/12/2022 il numero medio dei dipendenti è pari a 55 unità.

Al 31/12/2023 il numero medio dei dipendenti è pari a 122 unità.

Al 31/12/2023 il personale di Tiemme spa è di n. 138 unità di cui n. 44 a tempo determinato.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.200	30.674

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.590	17.590

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero ed il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	18.000.000	18.000.000

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.



### **Contenzioso Public House**

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità e Tiemme dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020, la società Tiemme otteneva dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a € 96.000,15 a carico di P.H., oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 3.000,00 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Avverso il decreto ingiuntivo, P.H. proponeva opposizione, chiedendo in via riconvenzionale il risarcimento dei danni patiti in ragione della illegittima condotta asseritamente assunta dalla società Tiemme che avrebbe determinato la risoluzione anticipata del contratto di distribuzione dei titoli di viaggio.

L'impugnazione del provvedimento, da parte di P.H., comportava, quale conseguenza, l'instaurazione di una causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Arezzo che veniva istruita mediante CTU sia per la quantificazione delle ulteriori somme dovute da PH per i mesi di Aprile e Maggio 2020 (circa € 3.500,00), sia per la quantificazione del danno lamentato da P.H. per la risoluzione anticipata del contratto.

La causa di opposizione è stata definita con sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 favorevole a Tiemme S.p.A. che ha confermato il decreto ingiuntivo e condannato P.H. al pagamento della ulteriore somma di € 6.346,58 oltre al rimborso delle spese di lite, di CTU e CTP.

In forza della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo di cui sopra, la società Tiemme è intervenuta nell'esecuzione mobiliare presso terzi n. 687/2021 pendente dinanzi al Tribunale di Firenze e promossa dalla società Etruria Mobilità contro P.H. che è ancora in corso.

Il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice presso la Banca Valdarno credito cooperativo, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca.

Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme S.p.A.

Il Giudice all'udienza del 20/12/2023 riservava la decisione sull'assegnazione delle somme pignorate che ad oggi non ha ancora provveduto a sciogliere.

Non si segnalano aggiornamenti successivi alla chiusura.

### **Il Fondo per la compensazione degli operatori di servizio di trasporto pubblico passeggeri e per il finanziamento dei servizi di trasporto aggiuntivi**

Si segnala che in data 15 gennaio 2024 la Regione Toscana ha trasmesso (protocollo ONE n.0089/2024 del 16 gennaio 2024) le proprie valutazioni e le decisioni in via di assunzione da parte dell'Amministrazione regionale per l'erogazione dei contributi ministeriali relativi ai c.d. "Mancati ricavi Covid". Alla luce dei calcoli effettuati e delle premesse contenute nella comunicazione la Regione ha determinato un importo di sotto compensazione potenziale che si è impegnata a riconoscere e liquidare nella misura del 90% delle risorse da essa impegnate, che costituiscono solo il 78% dell'importo che scaturiva dal sistema di calcolo dell'Osservatorio Nazionale Trasporti ed il 75% della spettanza calcolata e richiesta dalla Società. ONE scarl ha quindi contestato il sistema di valutazione adottato dalla Regione e l'attività istruttoria sta proseguendo in contraddittorio.

Sulla base di tali aggiornamenti, pervenuti in sede di formazione del bilancio, Tiemme ha rettificato l'importo complessivamente imputato dei ristori per mancati ricavi, tenendo conto dell'alea legata all'istruttoria ancora in corso e dell'alea legata alla ripartizione delle somme all'interno del consorzio ONE Scarl.

### **Il corrispettivo regionale**

Il corrispettivo mensile liquidato dalla Regione a ONE Scarl nel corso del 2021 era stato del 93,7% rispetto a quello previsto negli atti d'obbligo. Il saldo, ai sensi dell'articolo 5 degli atti d'obbligo, avrebbe dovuto essere comunicato dalla Regione entro 20 giorni dalla consegna del diario di regolarità, ma alla fine dell'esercizio 2023, la Regione non l'aveva comunicato. Sulla base delle suddette percentuali, nell'esercizio 2021 Tiemme aveva imputato a ricavi una stima della propria competenza del saldo, accantonando apposito fondo rischi per l'alea derivante dall'istruttoria regionale e dalla trattativa per la ripartizione all'interno del consorzio ONE Scarl.

Nel mese di gennaio 2024, la Regione ha finalmente liquidato il saldo verso il consorzio ONE Scarl, seppure non sia stato ancora possibile ripartirlo tra i consorziati. Sulla base di tale importo, pervenuto quindi in sede di formazione del bilancio, Tiemme ha potuto liberare il fondo precedentemente accantonato.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato dei seguenti vantaggi economici:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Toscana	1.394.331	Contributi mancati ricavi Covid art.200D.L.34/2020, convertito in legge n. 77/2020 e successivamente integrato. Le somma incassata rappresenta una ripartizione provvisoria delle somme che ONE Scarl ha incassato a titolo di acconto sui seguenti decreti: DD 16532/2020, DD 21990/2020, DD 6778/2021, DD 12257/2022, DD 13323/2022.
Regione Toscana	1.713.059	L.R. 86/14 Contributi CCNL saldo periodo Gennaio – Ottobre 2021 (Decreto Dirigenziale n.25434/2022)
Agenzia delle Entrate	146.514	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi
Ministero Economia e Finanza	36.512	Finanziamento Progetto SII-Mobility
Comune di Siena	35.735	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici (di cui di spettanza Tiemme € 33.126)
Unione Comuni Amiata	30.218	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici (di cui di spettanza Tiemme € 1.511)
Comune di Poppi	12.886	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici (di cui di spettanza Tiemme € 387)
Consap S.p.A.	4.875	Contributo per le aziende di trasporto autobus a metano (art. 2, co. 1, del D.M. 273/2022)

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Comune Magliano in Toscana	4.400	Contributi ex art.229, C.2-BIS, D.L. 34/2020 – trasporti scolastici (di cui di spettanza Tiemme € 511)
<b>TOTALE</b>	<b>3.378.530</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 30.968 alla riserva legale;
- euro 588.387 alla riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arezzo, 28/03/2024

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Guido Delmirani, Presidente

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti di

**Tiemme S.p.A.**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tiemme S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori di Tiemme S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 aprile 2024

Uniaudit S.r.l.



Andrea Brogelli

Socio

TIEMME S.P.A  
VIA GUIDO MONACO, 37  
52100 AREZZO (AR)  
Codice fiscale e partita Iva 02046440513  
R.E.A. di Arezzo n. 157781 – Capitale Sociale € 18.000.000,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

Ai soci della società TIEMME S.P.A

**Premessa**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2023, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, e dalla relazione sulla gestione redatto dall'organo amministrativo della società "TIEMME S.P.A".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto dagli Amministratori secondo le disposizioni del codice civile.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La funzione relativa al controllo e la revisione contabile della "TIEMME S.P.A" è attribuita alla Società di Revisione "UNIAUDIT SRL" che ha espresso in data 12.04.2024 il proprio giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio di "TIEMME S.P.A".

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione annuale predisposta dall'O.D.V. per l'anno 2023 ed abbiamo acquisito informazioni dallo stesso Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. e ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

#### **PROCEDURA SANZIONATORIA AGCM**

Il Collegio ha avuto costante informazione dal Cda in merito agli aggiornamenti della procedura sanzionatoria AGCM. Nel corso del 2022 l'Autorità Garante per la Concorrenza (AGCM) ha irrogato a ONE Scarl una sanzione di 2,868 milioni di euro ed altre sanzioni di minore importo alle singole aziende, fra le quali Tiemme, per violazione della concorrenza. Nel procedimento avviato dall'Autorità veniva contestato a ONE un comportamento ostativo al subentro del soggetto aggiudicatario della gara regionale per il TPL. In data 11 ottobre 2022 il provvedimento è stato impugnato davanti al Tar



del Lazio e contemporaneamente, al fine di agevolare le valutazioni anche sul metodo di ripartizione, ONE ha presentato un accesso agli atti in cui si richiede esattamente il calcolo operato dall'AGCM. Alla data di redazione della relazione l'udienza non è stata ancora calendarizzata pertanto non è stato possibile definire la misura del riparto. Si precisa che ONE deve attendere la replica dell'Autorità Garante alla censura mossa da ONE in sede di ricorso al Consiglio di Stato sulla indeterminatezza della sanzione attribuibile ai singoli consorziati e delle modalità attraverso cui l'Autorità è pervenuta a quantificare una sanzione pecuniaria di simile entità. Si ricorda che, in data il 27 luglio 2023, ONE Scarl, in proprio e in rappresentanza delle Società Consortili consorziate (c.d. di primo livello), ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate che, in data 25 ottobre 2023 ha confermato che l'indeducibilità del costo deve gravare sui soggetti cui "spetta" il reddito derivante dalla fornitura dei servizi, ovvero sulle società "operative". La società "Tiemme Spa" ha comunque effettuato un adeguato accantonamento a fondo rischi non deducibile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TIEMME SPA al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.6, c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

Inoltre, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

-i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

-è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

-si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritto nell'attivo;

-sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

-gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 619.354 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	35.848.209
Passività	Euro	9.213.917
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	26.014.938
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>619.354</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	16.031.039
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	15.506.850
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>524.189</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	95.062
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>619.251</b>
Imposte sul reddito	Euro	(103)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>619.354</b>

Il risultato netto accertato dall'organo amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per euro 619.354.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, **non rileviamo motivi ostativi all'approvazione**, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Grosseto, 12.04.2024

**Il Collegio Sindacale**

Grossoto, 12.04.2024

Il Collegio Sindacale

- Rag. Nacci Alessandro, presidente

- Rag. Materazzi Silvano, sindaco effettivo

- Dott. Bambi Alberto, sindaco effettivo

Alessandro Nacci

Silvano Materazzi

Alberto Bambi